

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezze gestionali	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 1 Redazione delibera/determina	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 2 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e generali della Pubblica Amministrazione processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nel Piano Nazionale di Programmazione 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 3 Albo e notifiche: Notifiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
 con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 4 Archiviazione deliberazioni/determinazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 5 Albo: Pubblicazioni albo on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari esecutive

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 8 Albo e inviti: Inviti consigli comunali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Albo e inviti: Inviti consigli comunali eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine previsto	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 9 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 10 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consigli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 11 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 20 gg. da esordio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 12 Assistenza organi istituzionali: Surroghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Non applicabile

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 13 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali con

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Verbali di consiglio approvati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nella prima

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 14 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vice	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 15 Assistenza organi istituzionali: Decadenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto dalla PNA 2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 16 Concessione sala Consiliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 17 Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari eseguiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 18 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 19 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Successiva

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 20 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 21 Controllo della qualità dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo qualità dei servizi eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 22 Servizi postali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 23 Portineria e custodia: Apertura e chiusura locali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Portineria e custodia: apertura e chiusura dei locali effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 24 Portineria e custodia: Conservazione chiavi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Portineria e custodia: conservazione chiavi garantita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali -
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 25 Centralino: Gestione del flusso delle telefonate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Centralino: Gestione del flusso delle telefonate eseguito conformemente alle

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 26 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 27 Assistenza attività di valutazione della performance e assegnazione punti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza attività di valutazione della performance e assegnazione punti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 28 Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 2	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000 eseguito	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 29 Agenda Sindaco ed Assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere in maniera acritica argomentazioni delle parti al fine di celare irregolarità - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si è venuti a conoscenza - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Omettere di segnalare alcuni dipendenti all'Ufficio Procedimenti disciplinari per il seguito di competenza - Occultare un fatto illecito di dipendenti inadempienti al fine di evitare avvio procedimento disciplinare

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURTATO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% - Sono presenti criticita' di ris erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 30 Ricevimento pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ricevimento pubblico effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio: 326 c.p.: rilevare notizie di ufficio, che devono rimanere segrete, o agevolare in qualsiasi modo la loro conoscenza, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della propria qualità - Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.: per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, ricevere, per se' o per terzi denaro od altra utilità, o accettarne la promessa - Commettere il reato di corruzione per l'esercizio della funzione: art. 318 c.p.: per l'esercizio delle funzioni o dei poteri, indebitamente ricevere, per se' o per un terzo, denaro od altra utilità o accettarne la promessa - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzate separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica ve

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 31 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per l

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 32 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 33 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 34 Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Gornaliero

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 35 Protocollazione e smistamento agli uffici della documentazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 36 Tenuta archivio corrente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 37 Archiviazione atti in archivio di deposito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito eseguite conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 38 Aggiornamento manuale di gestione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento manuale per gestione del protocollo informatico eseguito e	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 39 Scarti di archivio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 40 Gestione sito web: Software per la gestione dei contenuti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Software per la gestione dei contenuti conforme ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 41 Gestione sito web: Aggiornamento pagine	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento pagine eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 42 Gestione sito web: Creazione pagine	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Creazione pagine sito web eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 43 Gestione sito web: gestione in hosting

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione sito web in hosting monitorata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 44 Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 45 Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 46 Monitoraggio contatti sito web

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Monitoraggio contatti sito web eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 47 Comunicazioni di pubblica utilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazioni di pubblica utilità eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 48 Newsletter	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Newsletter gestita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 49 Carte dei Servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 50 Rilevazione di Customer Satisfaction	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 51 Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 52 Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetto di semplificazione del linguaggio utilizzato per la redazione dei documenti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 53 Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di concorso	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 54 Postazioni internet con accesso gratuito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Postazioni internet con accesso gratuito gestite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 55 Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Corsi sulla navigazione in internet e sull'uso della posta elettronica realizzati	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione p	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 56 Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il territorio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il territorio	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 57 Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 58 Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Codice di registrazione per accedere ai servizi online rilasciato conformemente al PNA 2019	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 59 Sportello tutela animali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sportello tutela animali gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 60 Stampa e social network	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicati stampa eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 61 Rassegna stampa	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rassegna stampa eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Segreteria

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 62 Conferenze stampa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferenze stampa eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 63 Sportello RAO pubblico per ottenere credenziali SPID	
INPUT:	
OUTPUT:	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Segreteria	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 63 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione associata, in convenzione dei servizi informatici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi informatici in aggregazione erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Il processo è di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertez

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione patrimonio documentario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisizione patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 2 Concessione prestito locale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 3 Prestito interbibliotecario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Prestito interbibliotecario gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio gestione sale di lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio gestione sale di lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nel
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 5 Punto internet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Punto internet gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza alla ricerca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di catalogazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di catalogazione erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di educazione alla lettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di educazione alla lettura erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dal piano triennale

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di gestione reti documentarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di gestione reti documentarie erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio promozione culturale incontri con l'Autore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio promozione culturale incontri con l'Autore erogato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Biblioteca

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio di promozione culturale lettura dei bambini

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di promozione culturale lettura dei bambini erogato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza
 gestionali

UFFICIO: Servizi sociali

RESPONSABILE: dott.ssa Ceriotti Mara

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione associata, in convenzione con Comunità Montana

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizi sociali in aggregazione erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Commercio e attività produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 1 Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) gestita conformemente alle procedure	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 2 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività produttive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complete

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività produttiva

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 3 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di la</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di la</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 4 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nazionale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 5 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 6 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita a</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività è in corso</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 7 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita di</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): vendita diretta da parte di</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario per l'amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti con i cittadini nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 9 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, vendita di servizi</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' in corso</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario per l'amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - rapporti con il PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 10 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e' in corso</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di attività</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 13 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività di</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 14 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande per comunità religiose</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande gestita conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 15 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande (Testo unico leggi di pubblica sicurezza)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande di pubblica sicurezza) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion.

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 16 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni.

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 17 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 18 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): somministrazione sportiva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 19 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): variazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 20 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' a diretta al consumatore finale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) attivita' artigianali in genere al consumatore finale gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' e'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 21 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' rice	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon	
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe	
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come	
PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des	
e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum	
gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri	
alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi -	
dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 22 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' rice	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 23 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di gi	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 24 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' di A	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 25 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per asce	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per ascensori gestita conf	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' p	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 26 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'ese	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit	
pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per l'esercizio attivita' circ	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 27 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilim	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali ges	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 28 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' associato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 29 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione di	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 30 Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione p	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasferimento di residenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di com requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion

UFFICIO: Commercio e attivita' produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 31 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di ven

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:

UFFICIO: Commercio e attività produttive**RESPONSABILE:** Zanolini Marino**PROCESSO NUMERO:** 32 Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico es**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Esercizi pubblici: apertura e trasferimento di pubblico esercizio in zona so**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza eff**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strum gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizion:	
UFFICIO: Commercio e attivita' produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 33 Distributori di carburanti - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Distributori di carburanti - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requ	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo econon medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 34 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autonomia</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 35 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 36 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente alla normativa</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 37 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione rilasciata conforme</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 38 Pubblica sicurezza: falso tradizionale - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Pubblica sicurezza: falso tradizionale - Autorizzazione rilasciata conformemente</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 39 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 40 Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - /</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Pubblica sicurezza: istruttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione rilascio</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 41 Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazioni</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 42 Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Pubblica sicurezza: mestiere di fochino - Autorizzazione rilasciata conformemente</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 43 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 44 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione rilasciata conformemente</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 45 Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Auto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pubblica sicurezza: strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 46 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione rilasciata conformemente</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attivita' produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 47 Taxi - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Taxi - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
<p>UFFICIO: Commercio e attività produttive</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 48 Attività funebre - Autorizzazione</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Attività funebre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 49 Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Aut

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari e' assoggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo in parte all'adozione di strumenti gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prioritario - alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - dirigenti/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti</p>	
UFFICIO: Commercio e attività produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 50 Autorizzazione a: 1) apertura ed esercizio di una farmacia; 2) apertura ed esercizio di una farmacia; 3) altri situati nello stesso perimetro; 4) trasferimento di titolarità dell'esercizio della farmacia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazioni apertura/decentramento/trasferimento farmacia rilasciate con provvedimento	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Commercio e attività produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 51 Autorizzazione a: 1) variazione dell'ingresso al pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione variazioni locali farmacia rilasciate conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Commercio e attività produttive	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 52 Assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assegnazione sedi farmaceutiche effettuata conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento.</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Commercio e attività produttive

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 53 Servizio di parafarmacia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di parafarmacia erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Programmazione e pianificazione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 1 Documento Unico di Programmazione - DUP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 2 Bilancio di previsione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30/09/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni app	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e pianificazione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione - PEG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 20 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 6 Mandati di pagamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai r	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione cauzioni e fidejussioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 9 Inserimento e controllo dati IVA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 10 Inventario beni mobili e immobili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 11 Pagamento premi e gestione polizze assicurative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 12 Parere di regolarità contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere di regolarità contabile rilasciato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e pianificazione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 13 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 14 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relativi ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 15 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 16 Monitoraggio patto di stabilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilità effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di dis	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Programmazione e pianificazione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 17 Controllo equilibri finanziari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e pianificazione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 18 Versamenti addizionale comunale rateizzata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Versamenti addizionale regionale rateizzata effettuati conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di dis

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e pianificazione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 19 Versamenti addizionale regionale rateizzata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Versamenti addizionale regionale rateizzata effettuati conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Controllo di gestione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 1 Controllo amministrativo contabile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Controllo di gestione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 2 Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a tralasciare le irregolarità'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Controllo di gestione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 3 Controllo sulle societa' partecipate	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo sulle societa' partecipate eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Controllo di gestione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 4 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle società

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Archivio relativo alle società nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Controllo di gestione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 5 Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento della Funzione F

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 aprile

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Controllo di gestione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 6 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate presso

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Controllo di gestione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 7 Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Controllo di gestione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 8 Gestione titoli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Controllo di gestione	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 9 Acquisto partecipazioni azionarie	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Controllo di gestione

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 10 Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali
 scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione; operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali	
UFFICIO: Tributi	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 2 Rateazione pagamento tributi accertati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo ICI - IMU - TASI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019 effettuati

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 4 Controllo TOSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo TOSAP eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019 effettuati

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019 effettuati

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019 effettuati

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso
all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 5 Controllo COSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo COSAP eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019
effettuati

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 6 Controllo Imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo imposta comunale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affissione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e attività medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dalla PNA 2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 7 Iscrizione a ruolo entrate tributarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di scadenza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 8 Accertamenti tributari con adesione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamenti tributari con adesione eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini previsti dalla PNA 2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie erogato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 11 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente al

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 12 Controllo Imposta di soggiorno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo imposta di soggiorno eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 13 Istanze interpello

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da una

OUTPUT: Istanze interpello gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e di pubblica utilità medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Azioni (PNA) 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
<p>UFFICIO: Tributi</p>	
<p>RESPONSABILE: Zanolini Marino</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 14 Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e similari. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 15 Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/12/2019 effettuati

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 2 Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 3 Certificazione in materia di spesa di personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione periodiche trattamenti accessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 5 Liquidazione trattamento fine mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 6 CUD	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: CUD gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 7 Modello 770	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 8 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di dis	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 9 Pensioni: Pratiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 10 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 11 Stipendi e Paghe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 12 Rimborso oneri per datore di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 13 Certificazione crediti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 14 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per lavoro lavorativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e i familiari conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 15 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 16 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione deliberazione relativa all'assunzione di	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 17 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 18 Selezioni da centro per l'impiego	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 19 Assunzione personale appartenente a categorie protette	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 20 Stabilizzazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 21 Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 22 Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 23 Mobilità interna intersettoriale da P.E.G.	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Mobilità interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 24 Statistiche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 25 Cambi di profilo professionale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 26 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 27 Denunce infortuni sul lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 28 Medico competente - nomina	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 29 Gestione coperture INAIL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 30 Versamenti contributivi datori di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 31 Comandi e trasferimenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 32 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni (p

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 33 Nomina componenti del CUG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 34 Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 35 Rilevazione eccedenze personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 36 Assunzioni interinali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 37 Attribuzione incarichi dirigenziali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 38 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite correttamente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore</p>	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 39 Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/c	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO:	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 40 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiuntivo	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 41 Procedimento disciplinare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 42 Piano di miglioramento del benessere organizzativo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di miglioramento del benessere organizzativo approvato conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 42 Corresponsione dell'assegno nucleo familiare	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Corresponsione dell'assegno nucleo familiare eseguite conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - BB) Autorizzazione o concessione e provvedimenti amministrativi	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore	
UFFICIO: Personale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 42 Reclutamento del personale (sia a tempo indeterminato che determinato)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Reclutamento del personale (sia a tempo indeterminato che determinato)	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 1 Piani di approvvigionamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	

PROCESSO NUMERO: 2 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita con	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 3 Consegna arredi e attrezzature uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Approvvigionamenti

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 4 Consegna arredi e attrezzature scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 5 Consegne materiali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegne materiali effettuate conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 6 Carico magazzino beni di facile consumo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Carico magazzino beni di facile consumo effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 7 Report sui consumi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Report sui consumi eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 8 Servizi di pulizia uffici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Approvvigionamenti	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 9 Fornitura vestiario e calzature personale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 eu	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazione al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro approvata cc	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata confidenzialmente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e rapporti con i cittadini medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il Piano Nazionale di Programmazione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal Piano Nazionale di Programmazione 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	

PROCESSO NUMERO: 4 Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 5 Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale effettuato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 6 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di legge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 7 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a quello di riferimento
previa consultazione di almeno 10 operatori.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e in conformità ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 8 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 9 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 10 Perizie di lavori in economia	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 11 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 12 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 13 Direzione lavori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 14 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare es	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 15 Varianti in corso d'opera lavori in appalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 16 Collaudo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Collaudo effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Sei mesi da	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 17 Partecipazione a commissioni di collaudo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Partecipazione a commissioni di collaudo effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 18 Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza eseguito con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 19 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, di cui l'adozione con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 20 Subappalto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 21 Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 22 Redazione cronoprogramma	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Redazione cronoprogramma conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 23 Piano delle manutenzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 24 Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, s	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 25 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali d	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 26 Sopralluogo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 27 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo qu	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 28 Pronta reperibilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pronta reperibilità eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 29 Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasione di manifestazioni effettuata conf	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 30 Manutenzione mezzi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione mezzi eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 31 Assistenza e manutenzione per seggi elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi elettorali effettuata conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 32 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 33 Gestione magazzino	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 34 Gestione squadre operative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo di supporto. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 35 Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature effettuata conformemen	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 36 Aggiornamento portale Regis per la rendicontazione PNI	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Portale Regis per la rendicontazione PNRR aggiornato conformemente ai	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30/09/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno - Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 36 Progettazione dei lavori e delle opere pubbliche per obiettivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione dei lavori e delle opere pubbliche effettuata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 36 Affidamento incarichi professionali sotto i 100,000 euro per la realizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento incarichi professionali sotto i 100,000 euro per la realizzazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 36 Affidamento lavori e opere pubbliche attraverso procedure	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento lavori e opere pubbliche attraverso procedure aperte (sopra s	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 36 Affidamento diretto lavori e opere pubbliche (importo infe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento diretto lavori e opere pubbliche (importo inferiore a euro 150.0	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 36 Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure aperte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure aperte (sopra soglia cc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta reat Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmi dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di</p>	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 36 Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure nego:	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi attraverso procedure negoziate (sotto soglia	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corre
 istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - p
 dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 36 Esecuzione contratto: direzione lavori e collaudo delle op

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Esecuzione contratto: direzione lavori e collaudo delle opere pubbliche - n

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 36 Affidamento lavori e opere pubbliche con procedura negoziata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento lavori e opere pubbliche con procedura negoziata (sotto soglia)	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Opere e Lavori pubblici	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 36 Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (im	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (importo inferiore a e	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des
 parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse
 erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc
 gestionali

UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conformemente al Piano	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primo, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Protezione Civile	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	

PROCESSO NUMERO: 2 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territ

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: primario.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT : N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit�

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT : BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 3 Partecipazione a coordinamenti intercomunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 1 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato conferenzialmente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 2 Certificato destinazione urbanistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 3 Variante semplificata al Piano regolatore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variante semplificata al Piano regolatore approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 4 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 5 Piano insediamenti produttivi - PIP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 6 Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata approvato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 7 Piano di lottizzazione - P.L.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 8 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 9 Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica effettuata conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 10 Piano edilizia economica popolare - PEEP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 11 Pianificazione Comunale generale, varianti per l'attuazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pianificazione Comunale generale: Predisposizione del Piano strutturale, l

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven:
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inc
 gestionali

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requis

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 2 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione rilasciata conformeme	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilitaa' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 3 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendir	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 4 Aggiornamento annuale costo di costruzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Aggiornamento annuale costo di costruzione eseguito conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 5 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri gestito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 6 Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / sile

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. Ir

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 7 Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. Ir

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 8 Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 9 Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da:
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 10 Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da:
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione di infrastrutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 11 Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 2**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 12 Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lav

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ
 finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 13 Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /siler	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai se	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilitaa' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono present servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 14 Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /sile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai s	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilitaa' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 15 Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-as	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilitaa' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 16 Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silen	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai se	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione ir La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 17 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che pres	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 18 Varianti a permessi di costruire comportanti modifica del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel cer

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 19 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urban

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzaz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 20 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato Comando Vigili del Fuoco

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2001 del Fuoco gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia Privata</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 21 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 22 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 23 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità e dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa	

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione paesaggisti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presentati servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 24 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori (PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 120 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 25 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione (I

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 26 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corp conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit�organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 27 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizz	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) piu	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: 60 giorni pe	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	

UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 28 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione (I	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: 60 giorni. C	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 29 Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive (superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative (superano le soglie della zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori alle soglie della zonizzazione comunale), b)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. Finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proiettivo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione tra indirizzo e gestione - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attuazione delle misure di trattamento

UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 30 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e arr riferisce al PdC)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, pre gestita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT�: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVIT�: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 31 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un Comunicazione (la mappatura si riferisce al PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 32 Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotto
 assenso dopo 90 giorni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono dal processo
 gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 33 Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprod che si aggiungono ad attivita' edilizia libera	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attivita' di utilizzo terre e rocce da scavo come sottoprodotti che provengo aggiungono ad attivita' edilizia libera	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 34 Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto edilizia libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia Privata</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 35 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità e dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia li</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera gestita</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)</p>	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine pe

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 36 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavor**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque ge**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 105 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 37 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazione e**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 38 interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce d**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corp

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 39 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produttori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia Privata</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 40 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 41 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizz	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attivita'	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 42 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazione e	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 43 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione ril	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia Privata</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 44 Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di pro</p>	
<p>microgenerazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Co</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti</p>	
<p>pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Realizzazione, connessione e esercizio di impianti di produzione di energi</p>	
<p>come definita dall'art. 2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione gestita</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p>	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ</p>	
<p>finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro</p>	
<p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come</p>	
<p>PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)</p>	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 45 Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al c**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei c requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 46 Installazione di impianti di produzione di energia termica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Installazione di impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 47 Autorizzazione paesaggistica semplificata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 48 Autorizzazione per installazione di ponteggio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione per installazione di ponteggio rilasciata conformemente ai	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 49 Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione di biometanoidi con capacità prod	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 50 Comunicazione di fine lavori - Comunicazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Comunicazione di fine lavori - Comunicazione gestita conformemente ai r	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 51 Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produttori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di impianti di produzione di energia elettrica	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 52 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e arr	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, pre	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 53 Interventi edilizi in zone classificate come località sismic	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche a bassa sismic	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni pe	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 54 SCIA in sanatoria - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: SCIA in sanatoria - SCIA gestita conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 55 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismic	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismic	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' r	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 56 Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA gestita conformemente	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 57 Interventi edilizi in zone classificate come località sismic	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche a bassa sismic	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 58 Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA gestita conformemente ai re	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 59 Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri c	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni es:	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' p	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 60 Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera"	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA gestita c	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 61 Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' p	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 62 Agibilità - SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Agibilità - SCIA gestita conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 63 Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 64 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 65 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA gestita conformemente ai rec	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 66 Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Serre mobili stagionali (con strutture in muratura) - CILA gestita conforme	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 67 Realizzazione di pertinenze minori - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di pertinenze minori - CILA gestita conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 68 Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Movimenti di terra non inerenti l'attività agricola - CILA gestita conformem	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 69 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA gestita conformem	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 70 Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA piu' A	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni pe	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 71 Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (leggero) - CILA gestita conformem	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 72 CILA (Clausola residuale)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: CILA (Clausola residuale) gestita conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 73 Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività di ricerca nel sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA c	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 74 Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CIL	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA gestita conform	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia Privata</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 75 interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto mappatura si riferisce alla CILA)</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli e (CILA) gestita conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef</p>	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 76 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità e lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA più Autorizzazione (la m**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco l'aspetto esteriore degli edifici. CILA/SCIA più Autorizzazione (la mappatura si riferis**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 77 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque ge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 78 Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 79 Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizza	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia Privata</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 80 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:</p>	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 81 Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 -	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla rete Natura 2000 - CILA/SCIA piu' e	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia Privata</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 82 Impianti o attività produttive soggette a documentazione emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce al</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico (limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita confo</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef</p>	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Le attività

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 83 Impianti o attività produttive soggette a documentazione emissioni superiori ai limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce al**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Impianti o attività produttive soggette a documentazione di impatto acustico (limiti della zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: i lavori poss	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 84 Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - cc	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - Comunicazione ges	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 85 Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL) gestita conformemente	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
<p>UFFICIO: Edilizia Privata</p>	
<p>RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 86 Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'attività libera</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese esecutrici oppure un'unica impresa la conformemente ai requisiti</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)</p>	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori pos:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 87 Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato Fuoco in aggiunta ad attività edilizia libera**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2001 attività edilizia libera gestita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 88 Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e appar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevame

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 89 Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio
finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 90 Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	

AREA DI RISCHIO: ARS - V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 91 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al di	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 92 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione installazione di cartelli e insegne rilasciata conformemente	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 93 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere rilasciata conform	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE</p> <p>PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE</p> <p>TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO</p> <p>UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO</p> <p>SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO</p> <p>PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 94 Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette a vincoli	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 95 Autorizzazione passo carrabile permanente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da una pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai re	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territ tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 96 Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree ERP gestite	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali a scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
UFFICIO: Edilizia Privata	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 97 Rilascio della dichiarazione di inagibilità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio della dichiarazione di inagibilità gestito conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività'	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra</p>	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
<p>ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,</p>	
<p>VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e</p>	
<p>RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges</p>	
<p>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di controllo, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c</p>	
<p>CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali</p>	
<p>UFFICIO: Patrimonio</p>	
<p>RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni</p>	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 2 Procedure di accatastamento immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 3 Registrazione movimenti inventariali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di custodia e sorveglianza immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e servizi medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 5 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conformemente al PNA 2019

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. E' un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di gestione canoni demaniali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 8 Concessioni canali demaniali irrigui

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Concessioni canali demaniali irrigui eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali. Lo scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione delle competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di compromettere l'attività

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 9 Locazione immobili urbani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 10 Rimborsamento spese utenze immobili in locazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, pro La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 11 Pareri congruita' canoni locazioni passive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pareri congruita' canoni locazioni passive rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio. La finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA': N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a livello locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 12 Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. eseguita con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 13 Concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dello scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di competenza con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO con finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione integrata ambientale - AIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione integrata ambientale - AIA rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 2 Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di au

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione inte

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 3 Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comuni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione, esecuzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 4 Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambiente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 5 Autorizzazione unica ambientale - AUA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 6 Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione rilasciata conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 7 Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 8 Classificazione industrie insalubri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da: pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 9 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 10 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/conservazione) conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 11 Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilim

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d
 La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Comunicaz

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 12 Sospensione attività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sospensione attività eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenuto del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 13 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimenti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 14 Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello st	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autor	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente**RESPONSABILE:** Ing. Fortini Massimo**PROCESSO NUMERO:** 15 Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti autorizzazione/silenzio-assenso**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio-assenso**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 16 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza ef

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 17 Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 18 Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna app	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 19 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiara	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza f	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 20 Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciate	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di :
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 21 Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 2019
 conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibilita' ambientale
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 22 Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamento rispetto limiti emissioni sonore per pubblici esercizi eseguiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 23 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - strade

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - strade

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da definire
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 24 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per ma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temp

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza eff

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 25 Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Verifiche superfici immobili soggetti a tariffa eseguite conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile
 processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 26 Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi es	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati ri	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da d La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza eff	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 27 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per i

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 28 Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autorizzazione all'impiego e/o alla custodia di gas tossici rilasciata conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti
 servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a
 locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gra

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo

PROCESSO NUMERO: 29 Bonifica rimozione cemento-amianto: concessione contri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Bonifica rimozione cemento-amianto: Contributi erogati conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni
 processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effet

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 30 Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica approvato conformemente a	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per i	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 31 Indagine ambientale preliminare: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indagine ambientale preliminare approvata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 32 Piano della caratterizzazione: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano della caratterizzazione approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 33 Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano di utilizzo - Materiali di scarico approvato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 34 Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 35 Contributi per attività ambientali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Contributi per attività ambientali erogati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 36 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di manc	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 37 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 38 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai r	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 39 Richieste verifiche distanze cassonetti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Richieste verifiche distanze cassonetti effettuata conformemente ai requis	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni processo di tipo primario.	
La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilit� e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 40 Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche gestite	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 41 Tessere per accesso ai centri di raccolta	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Tessere per accesso ai centri di raccolta gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 42 Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle im	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese effettuata c	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 43 Adozione di aree a verde pubblico	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Adozione di aree a verde pubblico conforme ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sosteni tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 44 Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi gestita conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 45 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
UFFICIO: Ambiente	
RESPONSABILE: Ing. Fortini Massimo	
PROCESSO NUMERO: 46 Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio Tessera per la raccolta di funghi epigei spontanei conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile. Il processo desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo progettuale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI	
ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,	
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e	
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges	
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e alt processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di preven operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c	
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'ina gestionali	
UFFICIO: Polizia Locale	
RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione associata Polizia Locale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Servizi di polizia locale in aggregazione erogati conformemente ai requisit	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Azie	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Polizia Locale

RESPONSABILE: Flocchini Giovanmaria

PROCESSO NUMERO: 2 Rinvenimento oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi
processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione
operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza
gestionali

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine pr	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 3 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma dell'Ente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alla partecipazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Criteri generali per la determinazione delle tariffe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica definiti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di competenza con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 8 Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esecuzione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 9 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 267/2000	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di competenza con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 10 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, decisioni	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 11 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 12 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: MEDIO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingere Rischio medio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblica	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 13 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dall'autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obiettivi da osservarsi dalla delegazione tra autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 14 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 15 Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/Controllo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione (OIV) approvati con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 16 Esternalizzazione di attività comunali e servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Esternalizzazione di attività e di servizi approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 17 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati con deliberazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 18 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 19 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 20 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza istituzionale	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 21 Lasciti e donazioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 22 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e s	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e s	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetti	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicistica	
UFFICIO: Giunta comunale	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 23 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Linee programmatiche di mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 3 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31/12/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Nomina e revoca assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Segretario generale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 8 Nomina Organismo di valutazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza della parte del precedente organo di valutazione.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - a locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di : dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 9 Coordinamento Assessori	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzate separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 10 Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Ordinanza in qualità di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 11 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro pro La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 12 Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del s	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sens	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 13 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento gestiti conformemente a	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Sindaco	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 14 Nomina Revisore dei conti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza della parte del precedente organo di valutazione.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, è avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestione

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, ecc.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionali

UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Programmazione e pianificazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programmazione e pianificazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31 dicembre 2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costit	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformem	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Azie	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 3 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonc	

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative - separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Organismi di decentramento e di partecipazione - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Modalità di gestione dei pubblici servizi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Modalità di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione dei requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e cooperative	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 8 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso all'amministratore

UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 9 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle non conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 10 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti, esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingere Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità istituzionale-pubblicist

UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 11 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso esso espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzate separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 12 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze</p>	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 13 Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto d	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentaz	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Consiglio comunale e commissioni consiliari	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 14 Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti unità organizzative separazione e' attuato al 80% e c'è il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attivita' trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 1 Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (imp	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costiti pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.00	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attivita' trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	

PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o negoziata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000.000 conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 3 Piani formativi e corsi di formazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisizione corsi di formazione eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 4 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento e:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie d

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 6 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 7 Formazione Albo dei professionisti esterni	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai req	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc</p>	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 8 Accertamenti di entrata	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 9 Registrazione fatture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro i termini	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di competenza con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 10 Liquidazione fatture	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presenti servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO c	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 11 Proroga contratto in scadenza	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il term

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 12 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc</p>	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 13 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conforme	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 14 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 16 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conform	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro pro
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativ
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 17 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e i

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 18 Accesso civico generalizzato concernente dati e docume	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conforme	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc</p>	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 19 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, cc	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudi	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di dis

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 20 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di rischio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Non sono presen servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad alto controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inger Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicist	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 21 Segnalazioni di illecito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Segnalazioni di illecito gestite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 22 Segnalazione-Esposto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 23 Registro dei responsabili del trattamento relativo alle attività	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registro dei responsabili del trattamento adottato/aggiornato conformemente alle disposizioni normative	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
<p>Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi</p> <p>La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019</p>	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale	
RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.	
PROCESSO NUMERO: 24 Gestione del rischio violazione sicurezza del trattamento	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 25 Registro del titolare del trattamento dei dati personali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registro del titolare del trattamento dei dati personali adottato/aggiornato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
"attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 26 Front office: Informazioni e comunicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spazi)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 27 Assistenza attività del difensore civico comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza attività del difensore civico comunale eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
PNA 2019

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 28 Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO:

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine di riferimento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
<p>UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale</p>	
<p>RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 29 Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse</p>	
<p>INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa</p>	
<p>OUTPUT: Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso centri di competenza</p>	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dal PNA 2019</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)</p>	
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine stabilito</p>	
<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i des parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' di risorse erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di com

UFFICIO: Tutti gli uffici - Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 29 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e i

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi
 processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione
 operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, archiviazione)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'incertezza gestionale

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 1 Rogito atti segretario comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 2 Autenticazione scritture private	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Autenticazione scritture private eseguite conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 3 Trascrizione decreti esproprio e altri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trascrizione decreti esproprio e altri eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione diritti di segreteria	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione determina di liquidazione diritti di segreteria	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/03/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 5 Registrazione contratti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registrazione contratto eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione contratto anni successivi eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Rilascio copia del contratto e riscossione diritti di copia eseguite conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 8 Pagamento delle spese di registrazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Pagamento delle spese di registrazione effettuato conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 9 Vidimazione repertorio	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Vidimazione repertorio eseguita conformemente ai requisiti	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali; processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti; collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, c

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Prevenzione della corruzione e illegalita'	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT gestito conformemente alla normativa	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e processi di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specie per i dati personali)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31/12/2019	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Prevenzione della corruzione e illegalita'	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	

PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singolo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conformi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: bimestrale/semestrale

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Prevenzione della corruzione e illegalità'

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da attività di pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali - processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spese)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti - collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Prevenzione della corruzione e illegalità

RESPONSABILE: Lorenzi Alberto

PROCESSO NUMERO: 4 Giornate della Trasparenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da attività di pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Giornate della Trasparenza gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza</p>	
UFFICIO: Prevenzione della corruzione e illegalità'	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 5 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0 gestita conformemente	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroproc La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo qu	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Prevenzione della corruzione e illegalita'	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 6 Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Attività relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conform	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Prevenzione della corruzione e illegalità	
RESPONSABILE: Lorenzi Alberto	
PROCESSO NUMERO: 7 Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità attuata con	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali: processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni,

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-ges

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione e di

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inefficienza gestionali

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 1 Anagrafe: Certificati anagrafici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 2 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Variazione di indirizzo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimer	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento eseguito con	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 6 Anagrafe: Rilascio carta di identità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Rilascio carta di identità eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai req	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 9 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 10 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro unioni civili eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 11 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testame	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico ese	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 12 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 13 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Ita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o riconoscimento di maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o riconoscimento di maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e anagrafici medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come descritto nel PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel pubblico verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 17 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per i ricorriti purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o riconoscimento giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 18 Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno rilasciata conformemente alla normativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel pubblico verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 20 Anagrafe: Ripristino immigrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita da pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel
 pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 21 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nel pubblico verso interessi individuali	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 22 Anagrafe: Autentica di firma	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 23 Anagrafe: Autentica di copia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il servizio v	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 24 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza esecutive

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 25 Registro convivenze di fatto	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto eseguita conformemente ai	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 26 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conformemente alle norme vigenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 27 Toponomastica: Attribuzione numero civico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di co	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 28 Elettorale: rilascio tessera elettorale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 29 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 10/01/2020

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 30 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale liste elettorali eseguita conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 31 Elettorale: voto assistito	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: voto assistito gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 32 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione rilasciata conformemente alla normativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 33 Elettorale: voto domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 34 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attività
 parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 35 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15/06/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attività
 parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 36 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/05/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 37 Elettorale: supporto commissioni elettorali	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Elettorale: supporto commissioni elettorali effettuato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.	
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attività
 parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 38 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31/03/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e attività
 parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 39 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari gestita conformemente al

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Ogni 2 anni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e a
 parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 40 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15/11/2019

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 41 Leva: Certificati di leva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 c

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
<p>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</p>	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 42 Registro del servizio civile	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registro del servizio civile gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 43 Leva: Variazioni liste di leva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 44 Gestione e dislocamento delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale**RESPONSABILE:** Zanolini Marino**PROCESSO NUMERO:** 45 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 46 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crisi e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale**RESPONSABILE:** Zanolini Marino**PROCESSO NUMERO:** 47 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conformemente alla normativa vigente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetti**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit
 e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad
 gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto
 all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' ist

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 48 Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento del

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico
 processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale**RESPONSABILE:** Zanolini Marino**PROCESSO NUMERO:** 49 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetti**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO	
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in un'area ad gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' ist	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 50 Stato civile: Atto di nascita	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Atto di nascita gestito conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 3 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 51 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 52 Stato civile: Cambio nome/cognome

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 53 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe eseguite conformemente a	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 54 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 55 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 56 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino eseguita conformem	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 57 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituita dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 58 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 59 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai requ	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 60 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla richiesta di trascrizione dell'atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano, con la pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 61 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero eseguita e comunicata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 62 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del m ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altr	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, d annullamento di matrimonio eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 63 Stato civile: Affiliazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 64 Stato civile: Adozione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Adozione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 65 Stato civile: Tutela/Curatela	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Tutela/Curatela gestite conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spe	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 66 Stato civile: Disconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Disconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 67 Stato civile: Riconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Riconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (spettacolo)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 68 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni c	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 69 Stato civile: Redazione atto di morte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Redazione atto di morte eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (sp)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Redazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 70 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 71 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune eseguit	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 72 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il rilascio e'	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
 collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità
 produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' organizzativa
 di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 73 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla
 pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali e
 medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per il 2019.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come previsto dalla
 PNA 2019

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di cc	
UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale	
RESPONSABILE: Zanolini Marino	
PROCESSO NUMERO: 74 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costit pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Stato Civile: Passaporto mortuario rilasciato conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituziona medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare pe La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti criticità produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

UFFICIO: Anagrafe, stato civile, leva, elettorale

RESPONSABILE: Zanolini Marino

PROCESSO NUMERO: 75 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito dalla pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:	
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come PNA 2019	
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti
collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Sono presenti crit
produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativ
di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di c

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della
abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti pa
prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposiz
anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle
applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEM

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti
tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)
adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

abile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per la alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

risorse, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono dati in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

(specifiche)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

comunale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

oni consiliari

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

oguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

te capigruppo

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

glio

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

entrata in carica dei consiglieri

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
uisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

a adottata la relativa deliberazione' di surrogazione da parte del Consiglio comunale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

siglio

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

i seduta di consiglio comunale utile

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

presidenti

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ta conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p...
 li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi...
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-cor

consiliari

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

' amministratori

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

pprovata conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ti on line

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

amente alla seduta di Consiglio di conferma degli eletti

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

omunale

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticit  di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gani di indirizzo politico

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

olitico eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

assegnazione punteggi e premi degli OIV/Nuclei

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eggi e premi degli OIV/Nuclei eseguite conformemente ai requisiti.

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

67/2000

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

URABILE

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
sorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il pr
: affari generali-segreteria/direzione generale - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischi
l'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo proattivo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - Le competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Le competenze riservate a interessi individuali

è in partenza per la registrazione sul protocollo informatico

è costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impulso

la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ecipazioni a gare

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

informatico

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ita conforme ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

azione protocollata

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
mativo e divulgativo eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

a redazione dei documenti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ocumenti approvato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gione, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ncorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara gestita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

elettronica

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

arti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

processi (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

iniziative per il tempo libero sui Social network

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

po libero sui Social network eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

edure di competenza degli Uffici

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

za degli Uffici eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

online

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

gani di indirizzo politico

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

politico eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Le risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo corso operativo, in atti

funzionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

Per i processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutte le attività, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - prevenzione della corruzione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co

operativa, in atti
 tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)
 adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 ti

azione dei beni e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore cultu
 o.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 are per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 are per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
 are per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

fissati dalla lex speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

na Valle Sabbia, dei servizi sociali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

onico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere
 attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere gestita conformemente

unico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

scopo attivita' di lavanderia

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attività lavanderia gestita conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

attività può essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

io all'ingrosso nel settore alimentare
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

el settore alimentare gestita conformemente ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 gestita conformemente a quanto previsto dalla legge n. 488 del 30.12.1999 (Legge di conversione in legge del decreto-legge n. 112 del 18.6.1999) e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 gestita conformemente a quanto previsto dalla legge n. 488 del 30.12.1999 (Legge di conversione in legge del decreto-legge n. 112 del 18.6.1999)

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si alimenta la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Il dettaglio a domicilio

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

il domicilio gestita conformemente ai requisiti

economico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

iretta da parte dei produttori agricoli
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 ei produttori agricoli gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Misure di tutela in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

io di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriale. Il settore e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input (risorse umane, capitali, prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati al consumo umano e animale).

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità' organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

io elettronico, vendita per corrispondenza, televisione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

endita per corrispondenza, televisione gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità' operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - nuova apertura gestita conformemente ai requisiti

onico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità' organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - trasferimento gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità' organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione di alimenti e bevande - subingresso gestita conformemente ai requisiti

onico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni organizzate e gestite a seguito di istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni gestita conformemente

nico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istribuzione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di c

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, osp

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istribuzione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale scommesse autorizzate

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolame
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o di somministrazione in circolo privato

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione in circolo privato gestita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istrazione di alimenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti gestita conformemente ai

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
 enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
 imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'orç
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
 amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istrazione di alimenti e bevande nell'ambito di altre attività quali sale da ballo, locali r

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, locali notturni, stabilimer

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande gestita conformemen

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

artigianali in genere, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezi

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

re, compresi i laboratori di produzione, di trasformazione e/o confezionamento con/se

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rcizio attivita' ricettive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ttive complementari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi gestita conformemer

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rcizio attivita' ricettive complementari: case vacanze

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ttive complementari: case vacanze gestita conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esercizio attivita' di giochi leciti e videogiochi
 costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 giochi leciti e videogiochi gestita conformemente ai requisiti
 nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
 per la fruizione in rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
 puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organismi
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza
 elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rcizio attivita' di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing gestita conformemente ai requ

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nsori	
cuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
ormemente ai requisiti	
nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esercizio attivita' circhi	
cuiuto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
ni gestita conformemente ai requisiti	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
puo' essere avviata immediatamente, controllo entro 60 giorni	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organismi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enti industriali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

stita conformemente ai requisiti

nico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamer
enti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattar
imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'org
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfe
amenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione	
cuiuto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input	
rilasciata conformemente ai requisiti	
nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si er la fruizione in rete.	
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc	
fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica
Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza
strumenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

er l'attivit  di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante e richiesta nuova - Autorizza

nico e competitivit : Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivit� per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit� gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalit�	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualit� successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch� compatibili con l'attivit� in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalit� nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivit�, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unitari) - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Attivita - Autorizzazione

Attivita' autorizzata su richiesta di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

Attivita' autorizzata rilasciata conformemente ai requisiti

Attivita' autorizzata: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

Attivita' autorizzata in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

Attivita' autorizzata effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Misure di prevenzione in grado di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esercizio in zona sottoposta a tutela - Autorizzazione

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

zona sottoposta a tutela - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

economico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento imario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza) - Misure di trattamento in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

onico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

...

...

...

- subingresso - Autorizzazione

...tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

...autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

...

...nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si

...er la fruizione in rete.

...in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

...fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

...

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità operativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

onico e competitività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

enza - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

one rilasciata conformemente ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

orizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ata conformemente ai requisiti

nico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te ai requisiti

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica
 Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento improprio, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organica - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onico e competitivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - Elementi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

autorizzazione

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conceduta conformemente ai requisiti

economico e competitività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si beneficia per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

fasi): ALTO

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzativa - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ia; 2) decentramento della farmacia in nuova sede farmaceutica; 3) trasferimento della farmacia

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ffetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita' organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

della farmacia; 2) variazione di superficie dei locali della farmacia

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

one e delle sedi vacanti

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

li requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv...

o.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv...

o.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

aprile anno successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re...
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces...
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione...
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

certificazioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

provate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

orni da approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
zzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

l Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
e ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del T

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
ento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

del D.Lgs. 267/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

2000 eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dal regolamento di contabilità ente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funcionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti controllati) - Il rischio si realizza in seguito ad iniziative di iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

Enti pubblici partecipati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti

rischi, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimenti

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

della Funzione Pubblica

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

Pubblica effettuato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

guardanti le societa' partecipate (Enti controllati)

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

edisposti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

altre quote societarie

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

arie svolte conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

dei diritti di affissione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

one eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dal regolamento comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

chieste di informazioni opposizioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

enti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento s

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nemente i requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
te ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitata' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

er il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimen

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a s

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

onale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o fle

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

riera

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

(Legge 68/1999)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitata' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
siti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
isiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 ecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nine fissato dalla disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

terno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgim

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

eterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi n

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

personale interno), 45 giorni (personale in comando).

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

ssioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

contro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione profession
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale eseguite conf

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

er uso ricongiunzioni, riscatti ed altro

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

oni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ministrativi ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

che determinato per missioni PNRR)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

per missioni PNRR) effettuato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitá gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uffici
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 nformemente ai requisiti
 ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 o.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
 O.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitá di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ro

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ri

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

EURO

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
emente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e, e comunque prima della approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura aperta

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito co

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

1.000.000 euro e inferiore alle soglie comunitarie (art. 14 DLgs 36/2023) mediante il

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque op

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura ne
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inc

inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata eseguito

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dalla lettera di invito e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

memente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

sterni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in econon
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

secuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti confo

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

alla ultimazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zza

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dal disciplinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

forme ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

convenzione con altri soggetti terzi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

trade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
. di proprieta' comunale o di uso pubblico rilasciata conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

o mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

li portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

quanto previsto dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

oni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe'

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

o
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
te ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe'

RR

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
o.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

aprile anno successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/Pl

ttivi PNRR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

per la realizzazione di lavori pubblici - Missioni PNRR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e di lavori pubblici - Missioni PNRR effettuato conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dal disciplinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: Monitoraggio sulla attuazione dei controlli di tracciabilita' dei flussi finanziari e ai controlli anti frode con particolare riguardo ai controlli antimafia, in relazione al titolare effettivo dell'appaltatore (anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI) e dell'eventuale subappaltatore;</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

re aperte (sopra soglia comunitaria) - Missioni PNRR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

soglia comunitaria) - Missioni PNRR effettuato conformemente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

eriores a euro 150.000) Missioni PNRR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

000) effettuato conformemente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: Monitoraggio sulla attuazione dei controlli di tracciabilita' dei flussi finanziari e ai controlli anti frode con particolare riguardo ai controlli antimafia, in relazione al titolare effettivo dell'appaltatore (anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI) e dell'eventuale subappaltatore;</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e (sopra soglia comunitaria) MISSIONI PNRR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

omunitaria) effettuata conformemente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

nti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Presenza di colla
alizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o s
one- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente,
competenze riservate all'amministratore

ziate (sotto soglia comunitaria ma sopra euro 140.000) Missioni PNRR
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
comunitaria ma sopra euro 139.000) effettuata conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Presenza di collaborazione
tta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodot
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato
competenze riservate all'amministratore

vere pubbliche - missioni PNRR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

missioni PNRR effettuata conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fine
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

er la conclusione: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ozziata (sotto soglia comunitaria ma sopra 150.000) Missioni PNRR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ia comunitaria ma sopra 150.000) effettuato conformemente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: Monitoraggio sulla attuazione dei controlli di tracciabilita' dei flussi finanziari e ai controlli anti frode con particolare riguardo ai controlli antimafia, in relazione al titolare effettivo dell'appaltatore (anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI) e dell'eventuale subappaltatore;</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

porto inferiore a euro 140.000). Missione PNRR

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

euro 139.000) effettuato conformemente ai requisiti.

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: Monitoraggio sulla attuazione dei controlli di tracciabilita' dei flussi finanziari e ai controlli anti frode con particolare riguardo ai controlli antimafia, in relazione al titolare effettivo dell'appaltatore (anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese - RTI) e dell'eventuale subappaltatore;</p>

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo corso operativa, in atti

zionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - prevenzione della corruzione (diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di in
nemente ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

orio comunale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguito conformemente ai requisiti

Sistema di protezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo med

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

Interventi a seguito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

scuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' e la rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rispetto ai requisiti

Urbanistica ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' e la rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Am

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

siti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

scaturito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rispondente ai requisiti

Urbanistica ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita'

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dall'Amr

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne di obiettivi PNRR

scaturito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

Piano operativo e loro varianti effettuata conformemente ai requisiti

Urbanistico ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita'

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

iti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nte ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

civili e loro rendimento

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

mento eseguito conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto
requisiti

torio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita'
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ori

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

memente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' e la struttura della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e assegnazioni di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

azione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

enzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

in caso di SCIA la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazio

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

in caso di SCIA la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

izzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai r

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

0, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oro o magazzini o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art.
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

consenso-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

richiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gestita conformemente ai requisiti

edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

consenso-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

richiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

(PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ssenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

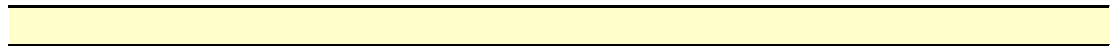
nsi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' e la rete.

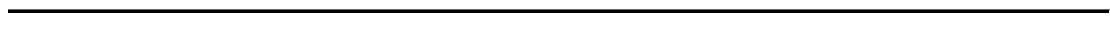
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

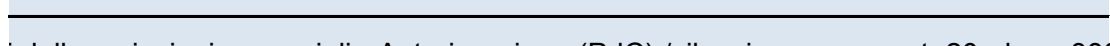
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



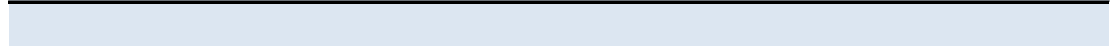
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali



sentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



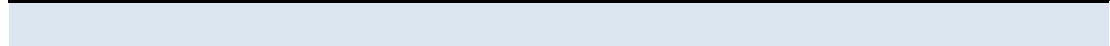
i delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380



orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

la sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001, autorizzato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

entro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

istica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
 ruito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 zione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente a
 orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

l del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazio
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC)/silenzio :

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Au
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione (PdC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

encati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tut
e paesaggistica

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
ca gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

i di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione sop

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

nera su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione soprintendenza (la n

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Regione (La mappatura si riferisce al Pd

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

li idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regionale (la mappatura

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazione (PdC) piu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC)
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 ' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente
 orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
 fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
 er autorizzazione Ente Parco. Conclusione permesso di costruire: 90 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC)
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

Conclusioni permesso di costruire: 90 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ve, sportive e ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazioni superiori ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

eatve e postazioni di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) i ai limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemen

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nato normale, precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comu

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

compresso e a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' comunicazione assever

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-gio

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNIC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Controlli entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 rffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

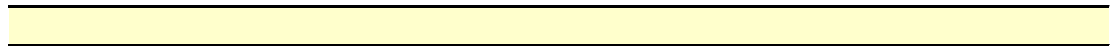
otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione p
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazione piu' autorizzazione

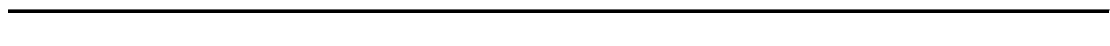
orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



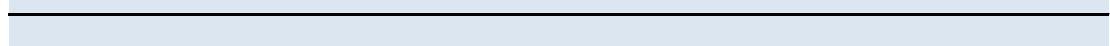
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali



otti che provengono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazio

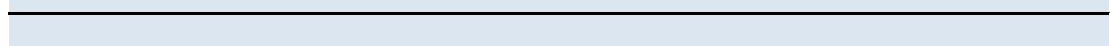
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

no da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio



orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Au

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che s

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i:

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

encati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tut
bera.

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

per la conclusione: 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione e attivita' libera

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attivita' libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata gesti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zazione e attivita' edilizia libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- Autorizzazione e attivita' edilizia libera

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

l'attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p...
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion...
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen...
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

<p>Autorizzazione</p> <p>...uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input</p>
<p>...lasciata conformemente ai requisiti</p>
<p>...orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ... ...cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.</p>
<p>...in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc...</p>

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ontenimento dei consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - co
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onsumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 - Comunicazione ass

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

da fonti rinnovabili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda -
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ili, incluse pompe di calore, destinate a produzione di acqua calda - Comunicazione c

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

con capacita' produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione/silenzio assenso

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA gestita conformement

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

compresso e a struttura metallica - SCIA UNICA gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

che a bassa sismicita' - SCIA unica

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

sismicita' - SCIA unica gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

per i controlli da parte della amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

che a bassa sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

sismicita' - SCIA in aggiunta ad attivita' edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

che deve essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

in base ai requisiti

edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

che deve essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

he a bassa sismicita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA)
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA) gestita conformer

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

delle variazioni essenziali - SCIA

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

essenziali - SCIA gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p...
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion...
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen...
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

" - SCIA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

onformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ...
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

procedimento attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)

richiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

procedimento alternativo alla autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai requisiti

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

procedimento in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

costo economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

procedimento puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

alla segnalazione certificata di inizio attivita'

in tutto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

le segnalazioni certificate di inizio attivita' gestite conformemente ai requisiti

edilizia orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa in corso di procedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-gio
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - SCIA UNIC

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispetto ai requisiti

edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
siti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispondente ai requisiti

edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti
orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
er il rilascio della autorizzazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

edificato - CILA

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gestita conformemente ai requisiti

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

A

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispondente ai requisiti

settore ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CIL

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA piu' Auto

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

encati nell'elenco dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tu
rappatura si riferisce alla CILA)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica
ce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di qualunque genere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura è compiuto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

inere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla C

itorio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

li rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CIL) autorizzato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conf

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica ed abitativa, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

CIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

zioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o l del d.p.r. n. 151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di inp

l/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

sono iniziare immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

- CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti
orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione c
la CILA)

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

co: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CIL
rmente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

possono iniziare immediatamente	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di impatto acustico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione c
la CILA) oltre ad attivita' libera

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

co: a) SCIA unica (se non si superano le soglie della zonizzazione comunale); b) CIL
ta' libera gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

omunicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

stita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

mente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-gi

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicaz

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

sono iniziare immediatamente dopo la sua presentazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o l del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione gestita conformement

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econcedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

per la comunicazione al Comune. 30 giorni per assegnazione impianto di un numero di

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

i di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Con
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione gestiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
 cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ffidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

to cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ato normale, precompresso e a struttura metallica - Comunicazione asseverata oltre

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ci esistenti e al di fuori della zona A) - Comunicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

fuori della zona A) - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza - rischio di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispetto ai requisiti

per l'edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' e l'organizzazione della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o in aree non soggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paes
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

gette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del paesaggio - Comunic

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

orio ed edilizia abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la fina
n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p... affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion... separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen... do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

aree ERP

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp...

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv...

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc...

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

puo' essere avviata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (rischi di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo corso operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - per la prevenzione della corruzione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
siti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

a

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

rimonio comunale

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e gestita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
O.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

disciplinato dal Regolamento per la gestione dei beni demaniali o, in alternativa, entro 9

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ
cedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

isiti

orio ed edilizia abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

R.P.

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desu
er la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

azione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore cultu
o, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

).

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condi

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - (prevenzione, diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

torizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

grata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettuata conformemente a

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ita conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

ntale - VIA

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

uita conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

siti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambiental
 digitalizzare per la fruizione in rete.

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

orni o entro 120 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

scaturito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

risponde ai requisiti

protezione e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e digitalizzare per la fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

a conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

orni o entro 120 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamen

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuata parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

nti di telefonia mobile

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

obile rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emiss
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambienta
 la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ento - comunicazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ione effettuata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

ione almeno 15 giorni prima di avvio impianto

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

civili e loro rendimento

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento

eseguito conformemente ai requisiti

di tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

tabilitamento - autorizzazione/silenzio assenso

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

autorizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

protezione ambientale e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (in deroga) autorizzato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

autorizzazione/silenzio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

protezione e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e tutela della fruizione in rete.

rischio in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

rischio diretto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ubblica fognatura per stabili di civile abitazione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

per stabili di civile abitazione rilasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

nti al reticolo idrico minore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

o minore eseguiti conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

azione esterna - approvazione

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

provati conformemente ai requisiti

abile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

razione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche
 seguito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale e fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

enti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sott
 uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo, rilasciate

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

el 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finali
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione e separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

di esercizi

attuato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento

o conformemente ai requisiti

abile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' dell'attività

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

fissati dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

antieri edili - stradali - industriali

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali - industriali rilasciata conformemente ai requisiti

abile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competen
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

manifestazioni temporanee rumorose

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

manifestazioni temporanee rumorose rilasciata conformemente ai requisiti

protezione e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento
 digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

terni elettrificati

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lasciata conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

il Piano di Caratterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

in seguito a istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispetto ai requisiti

di tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' di tutela della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di compe
 do di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ibuti

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

i requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

ione

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finali
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

il Piano di Caratterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finali
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finali

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finali

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni

chiesto da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rifiuti da rendere a Enti esterni rilasciato conformemente ai requisiti

abile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' di protezione della rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finali
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

ata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformeme

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finali

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

3
 nito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto ambientale

ormemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

in tutto da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento e requisiti

di tutela e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 itti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

domestiche

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

attuato conformemente ai requisiti

di tutela e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

iprese

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

conformemente ai requisiti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita'

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finali
 n rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

in seguito a istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

rispetto ai requisiti

di tutela del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita'

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
 separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

iti

bile e tutela del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamer

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo per affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione ambientale - separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza)

ei

inviato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ai requisiti

di tutela del territorio e dell'ambiente: Aree protette, parchi naturali, protezione nazionale, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specificata)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE

MISURE GENERALI

MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

nemente ai requisiti.

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

dato del Sindaco

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

o rilasciato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

previsto dallo Statuto Comunale dall'insediamento del Sindaco

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio co

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

vo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle f

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

li gestione dell'Ente

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nte eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

le determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
i del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato definiti cc

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

del T.U. 267/2000

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

chi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
designazioni, nomine e composizione di commissioni approvati conformemente ai requ

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ibuti e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

obbligatori a soggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
istica verso interessi individuali

a delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ttante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli
nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

DIV

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
isiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

servizi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

onformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

cordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e priva
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
oni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conf

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ale di straordinaria amministrazione

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

amministrazione approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

non di competenza del Consiglio

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

za del Consiglio approvate conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
) del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

efici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel c
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
to economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ni fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione della corruzione e di trasparenza

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

uzione e di trasparenza approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

amministrativa

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

impartite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

esso enti, aziende e istituzioni

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

le e istituzioni eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

adanza del mandato prevista dall'atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza de

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezion
separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di comp
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
quisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ri

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

indaco ai sensi dell'art. 90, TUEL

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

di dell'articolo 90 TUEL approvato conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
i requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

adanza del mandato prevista da atto di nomina o, in mancanza, entro la scadenza de

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - p
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

zione e modificazione di forme associative

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

che' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti
 ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
 riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
nde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proci
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei se

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

enti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
nde pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformement

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PI

escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura c
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp
relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi :

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

alti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Cons
ni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari
cuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
eseguiti conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

nti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rapprese
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
esso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consigl

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
e riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ella regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 28 novembre 2
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

zione (AIR) ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246, app

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proci
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembr
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
tazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 ap

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
tive/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

importo inferiore a euro 140.000)

iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, D.Lgs. 36/2023 r

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistem

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

re di riferimento

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

seguita conformemente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

iore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura a
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito co

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento e dalla legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - attivita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

rispondente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

quisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fissati dallo statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
zzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

mini previsti dalla specifica disciplina

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provv
zzare per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
li alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

termine di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

inoltre nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

eseguito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio

consulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - disponibilita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento ambientale ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La dotazione di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

ori

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

amente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un p
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

enti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

stituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti
tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
zio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai req

ali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo d
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

oluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ntroversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - b
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfe
ica verso interessi individuali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
cita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

vita' di trattamento dei dati personali

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

dei dati personali - DPIA

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

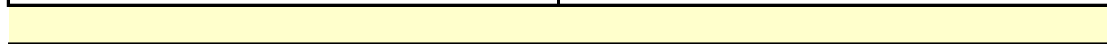
tto conformemente ai requisiti

nessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 e in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

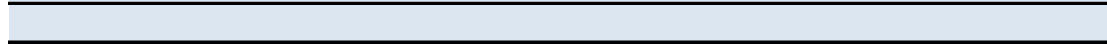
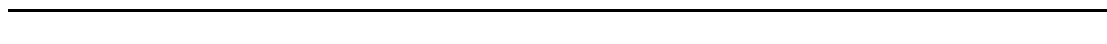
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

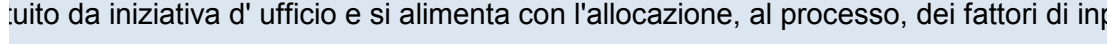
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione



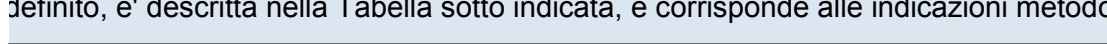
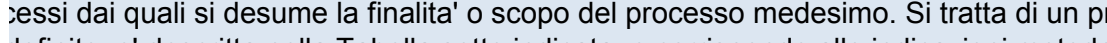
derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto



conformemente ai requisiti

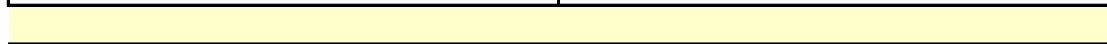


processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche

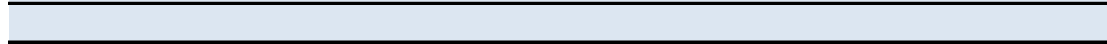
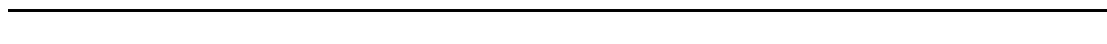


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

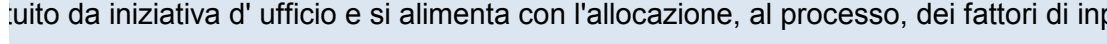
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Le risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione



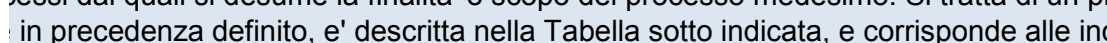
iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto



siti



processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

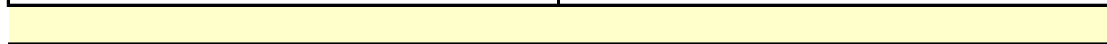


specificata)

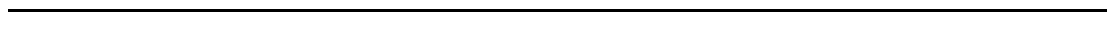


CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

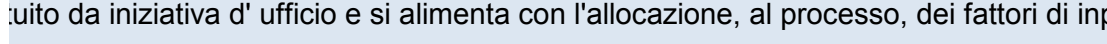
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - Utilizzo di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione



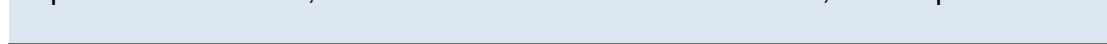
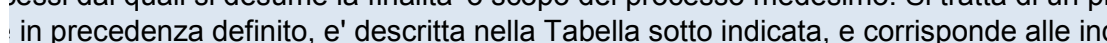
iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto



ai requisiti



processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 titicita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

te ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

disciplinato dalla normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

se attraverso centrale unica di committenza (CUC)

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

rale unica di committenza (CUC) eseguita conformemente ai requisiti

cessi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

nine di scadenza del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	--

tinari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013
 costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
 operativa, in atti
 tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
 ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)
 adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
eteria conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dicembre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

razione anni successivi

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

iti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
mente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co
operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun
zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
nte ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

gennaio di ogni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

le misure

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

rme ai requisiti attuato

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

trimestrale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ala illeciti

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ta conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
ai requisiti

processi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un pr
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

quanto indicato dalla disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proci
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inc

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc
pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
licita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

galita'

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

informemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re-
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc-
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo co-
 operativa, in atti

tionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

ri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comun-
 zione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - pr
 diffusione, ect.)

adeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni deterr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

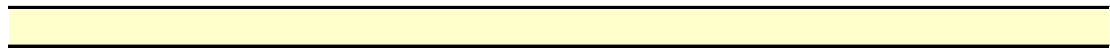
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

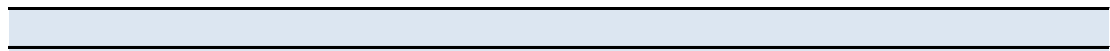
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



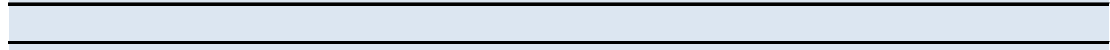
nto

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

formemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

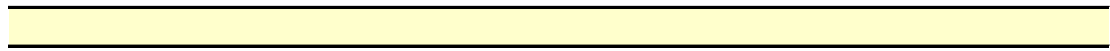
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

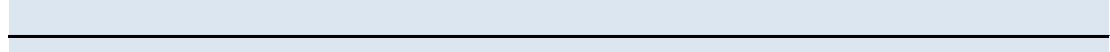
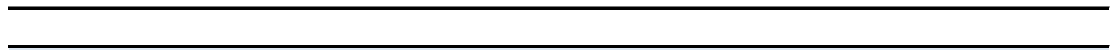
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

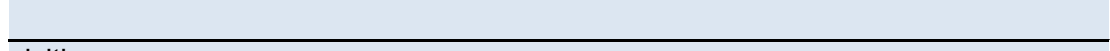
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



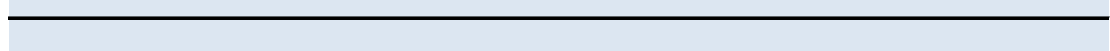
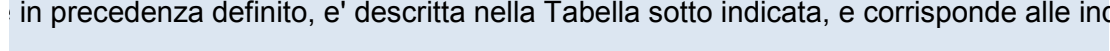
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp



uisiti

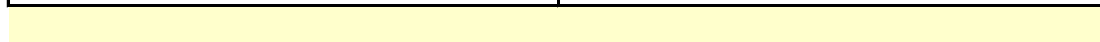
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

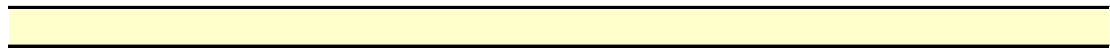
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

ento biologico

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

guite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
---	--

per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reattività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore)

l'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

lini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseguita conformement

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

i Residenti all'Estero)

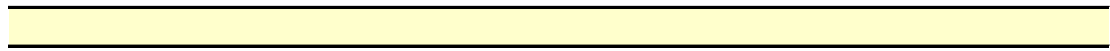
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ero) eseguite conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

aliani Residenti all'Esteri)

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

'Esteri) eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 umente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

iconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figli
diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inq

dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figlio, o nel caso in c
ento o agli alimenti, di minore straniero, eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--	--

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

conoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternita'
 di maggiorenne straniero
 tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternita' o maternita' non p
straniero eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

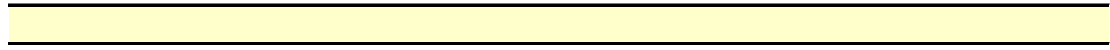
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 e ai requisiti

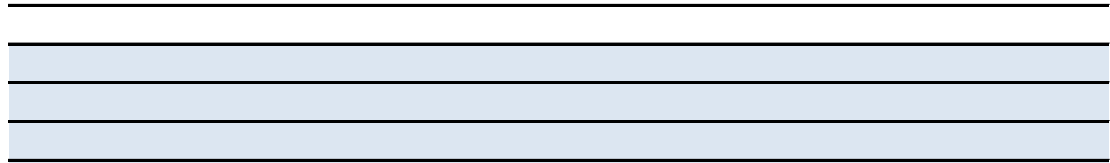
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

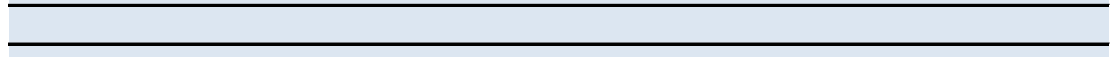


uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

e ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazio
 lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

abituale

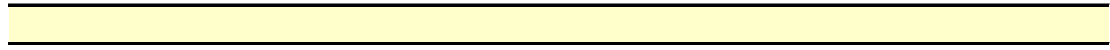
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

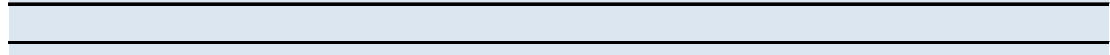
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazi
lla sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

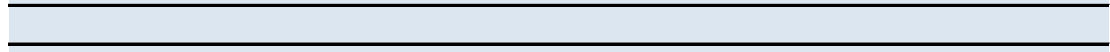


uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

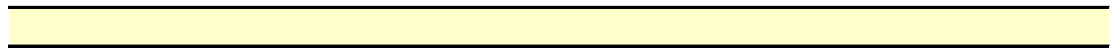
iene erogato in tempo reale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

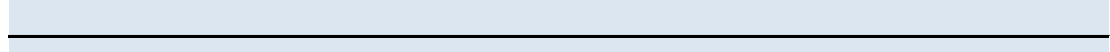
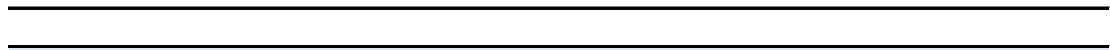
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

di residenza
 nito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 guito conformemente ai requisiti
 e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

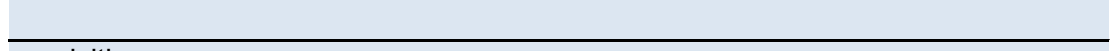
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



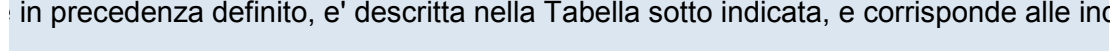
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp



requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



pecifica)



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

quisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio e il 10 luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funcionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio e dei requisiti

rischi, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i rischi in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

del mese di febbraio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

di requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (requisiti di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funcionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio e dei requisiti

servizi, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati per la fruizione in rete.

La misura e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

dal 1° gennaio successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
 dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

gennaio di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
 dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 nente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ottobre di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (ricorrenza) - Le attivita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio del dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di rischio, in relazione ai requisiti

di natura amministrativa, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati della rete.

La misura e' in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni

ottobre di ogni anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (riciclicita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo di atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di impatto

ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desumono i dati per la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

i. Domanda entro il 31 luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
 dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

novembre degli anni dispari

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (ricchezza di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funcionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore delegato)

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento ambientale e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo dell'attività in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

loculo assegnato

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

, rilasciata conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e salme

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ormemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

fetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o l'affidamento delle stesse ai familiari

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

lle stesse ai familiari eseguiti conformemente ai requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
 alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
 di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
 ituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

requisiti

e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo de

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un proces
alto rischio di corruzione - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione
di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO i
tuzionale-pubblicistica verso interessi individuali

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
	MISURE GENERALI
	MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La scarsita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

discriminazione di sesso

derivato da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di inquinamento

seguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

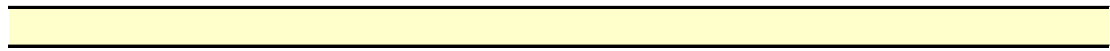
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

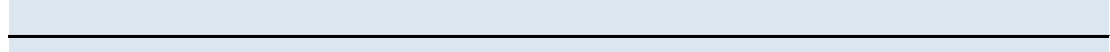
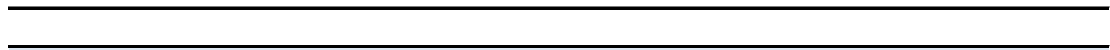
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

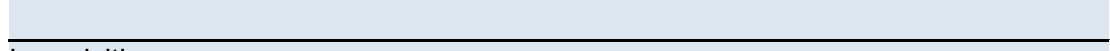
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



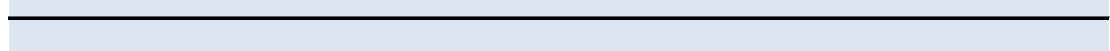
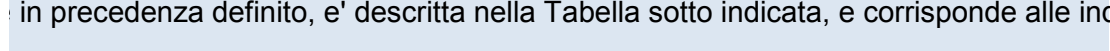
uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp



i requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reparto) - La dotazione di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministrazione

Sanitaria

derivato da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

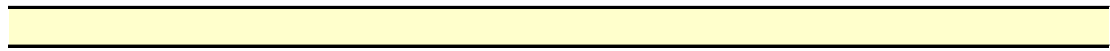
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 emente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

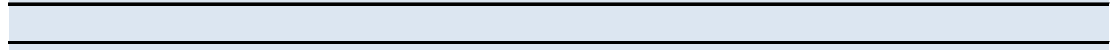


uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

io

tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ormemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

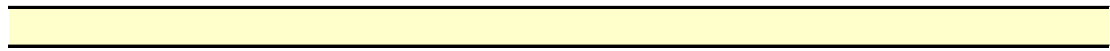
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

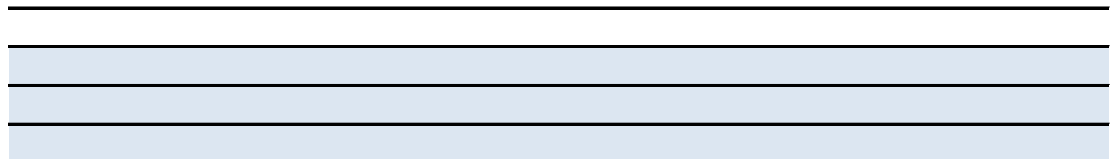
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 siti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

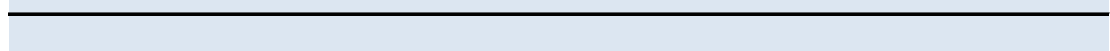


uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

isiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

altro comune italiano

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

ano eseguita conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

l'estero

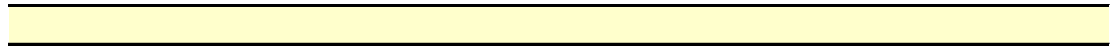
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

conformemente ai requisiti

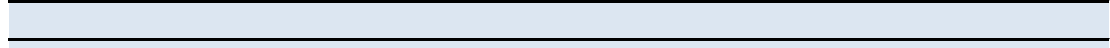
ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



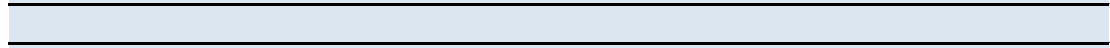
matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatari
i comuni

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

i cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re-
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce-
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

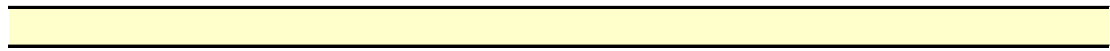
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

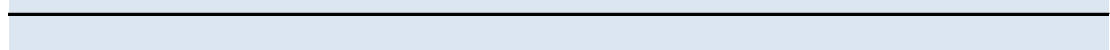
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr



uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

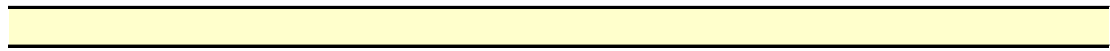
uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 rete.

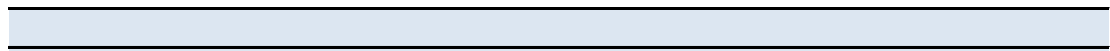
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

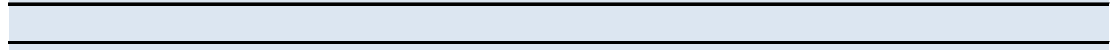


delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile
tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite conformemente

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

pecifica)

immediata

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

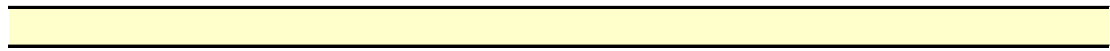
per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o
 tuito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input
 mamente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.
 in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

ore

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

o Comune

uito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp

a conformemente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 ompetenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

immediato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (r
 ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
 e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input

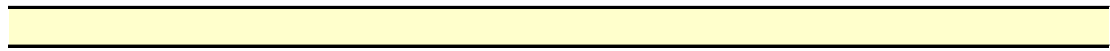
requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
 er la fruizione in rete.

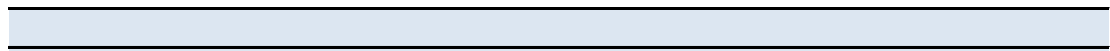
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

- Autorizzazione all'affidamento e alla dispersione nell'ambito del territorio di altri cor

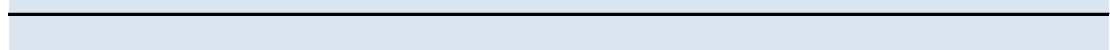
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticitita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

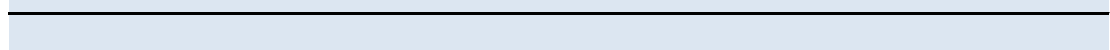


uito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input



ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
er la fruizione in rete.

in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--	---

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re-
 tività di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proce-
 re/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
 competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

tuito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di imp
 umente ai requisiti

ali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desur
in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle inc

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
ticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del proc
e/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di g
competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministr

presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, an
rticolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini priv
ione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio
medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio)
MENT come delineato dall'ANAC.

mplesso
ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:
minano criticità organizzative e/o
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,
condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un'insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un insieme di indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di rocesso e' un processo primario, di produzione- o basso di ingerenza dell'amministratore nella
out indicati negli atti di programmazione e
el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di interrelazioni esistenti presentano un rischio

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

iniziative culturali e per il tempo libero

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>desume la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e nte ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo d icazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

00

: indicati negli atti di programmazione e

memente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

ustriali destinati all'alimentazione animale

: indicati negli atti di programmazione e

all'alimentazione animale gestita

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

oni

: indicati negli atti di programmazione e

nemente ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

ase di riposo, ospedali, scuole, caserme,

: indicati negli atti di programmazione e

pedali, scuole, caserme, comunita'

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

ti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

mmesse autorizzate ai sensi del TULPS

: indicati negli atti di programmazione e

ate ai sensi del TULPS (Testo unico leggi

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

requisiti

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

notturni, stabilimenti balneari, impianti

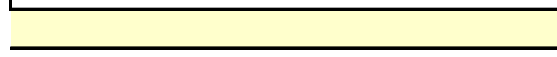
: indicati negli atti di programmazione e

nti balneari, impianti sportivi gestita

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del



: indicati negli atti di programmazione e

te ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

ionamento con/senza attivita' di vendita

: indicati negli atti di programmazione e

enza attivita' di vendita diretta al

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

nte ai requisiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

isiti

desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
nento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

nuova - Autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e
zione rilasciata conformemente ai
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

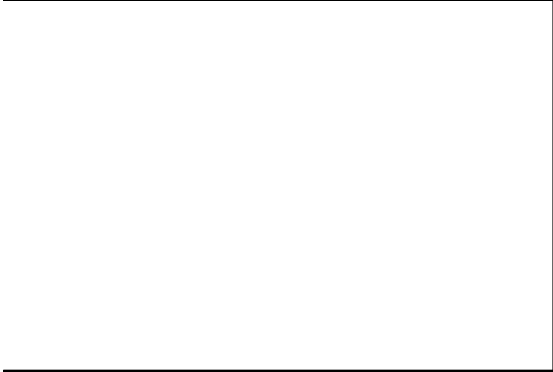
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

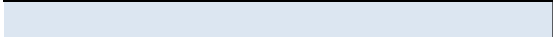
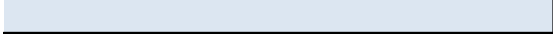
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

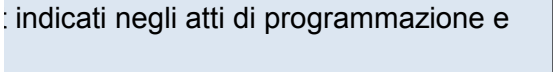
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



nti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

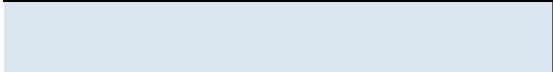
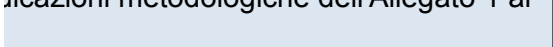
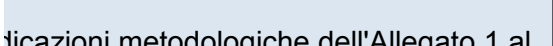


: indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

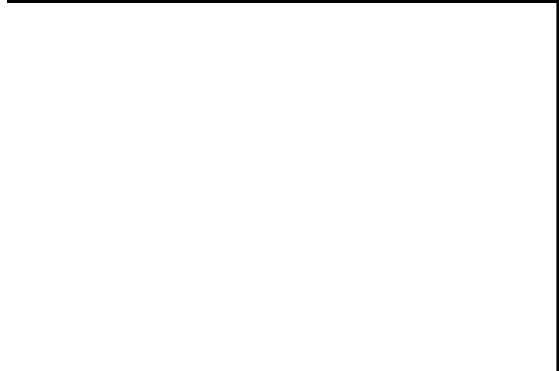
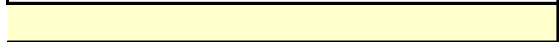
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

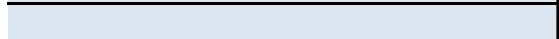
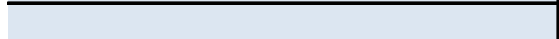
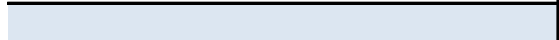
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

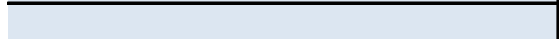
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



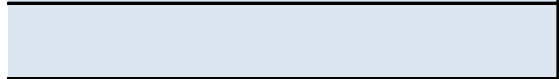
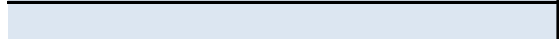
rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non nento attuate al 100% - Sono presenti criticita' ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di era di competenze riservate al dirigente/PO o del



: indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

rti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita'
ganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di
era di competenze riservate al dirigente/PO o del

la farmacia dai locali già autorizzati ad

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

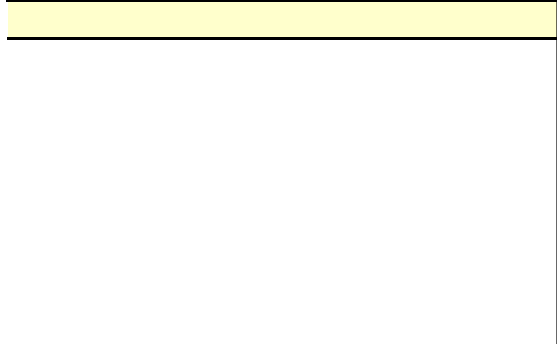
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

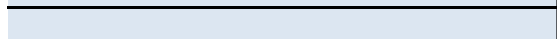
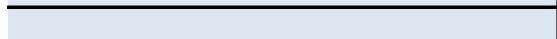
del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

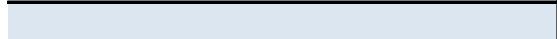
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



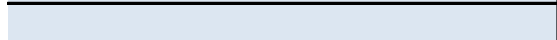
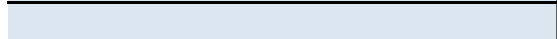
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



: indicati negli atti di programmazione e

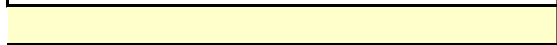


del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

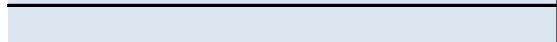
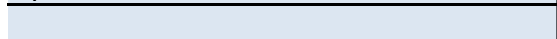
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di software primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di software nella sfera di competenze riservate

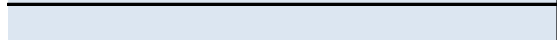
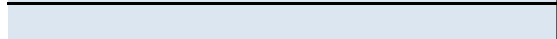
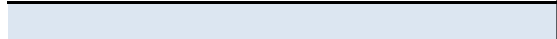


mplesso

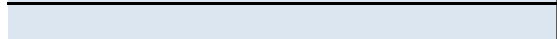
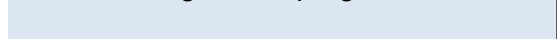


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

e dei sospesi del Tesoriere
out indicati negli atti di programmazione e
Tesoriere eseguiti conformemente ai

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>editorato dai quali si desume la finalita' o indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

lati)
out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

documentato dai quali si desume la finalita' o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

documentato dai quali si desume la finalita' o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

documentato dai quali si desume la finalita' o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

documentato dai quali si desume la finalita' o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

documentato dai quali si desume la finalita' o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

documentato dai quali si desume la finalita' o le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>desume la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

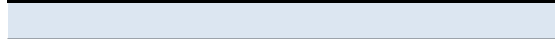
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



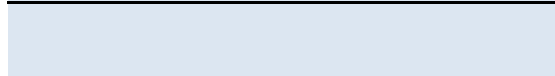
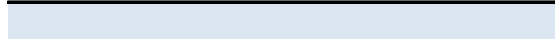
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate



: indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate

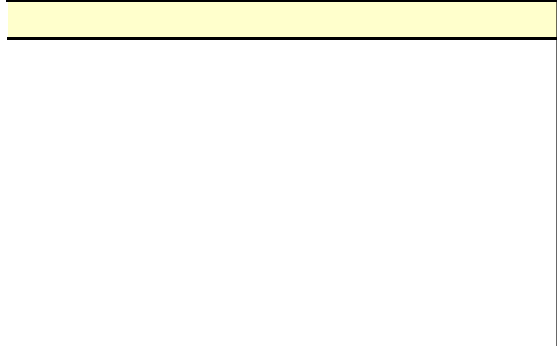
out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

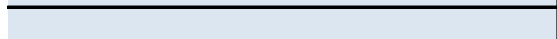
sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

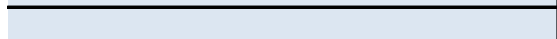
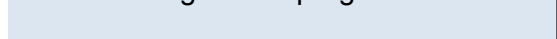
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



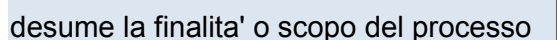
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



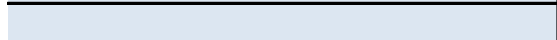
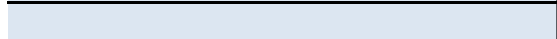
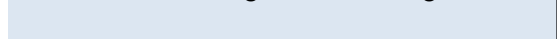
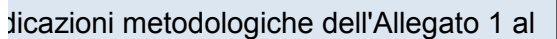
out indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo

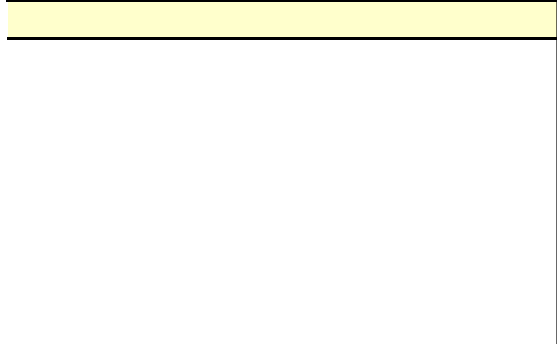


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

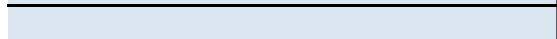


PROGRAMMAZIONE

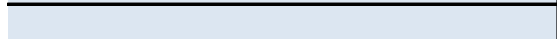
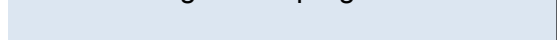
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



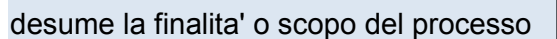
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



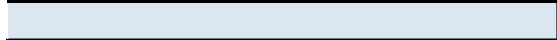
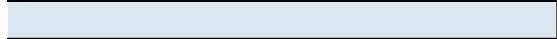
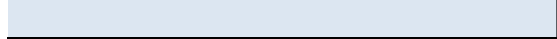
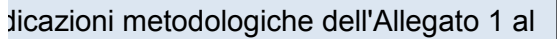
out indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo

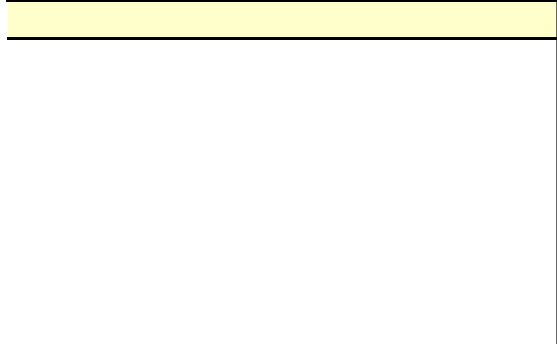


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

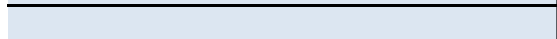
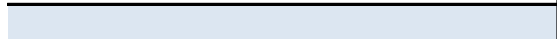


PROGRAMMAZIONE

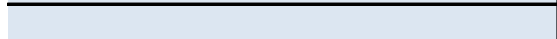
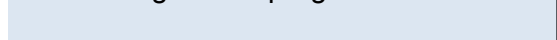
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



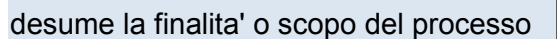
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



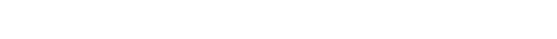
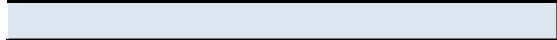
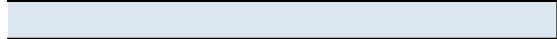
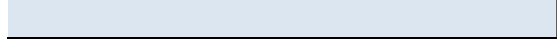
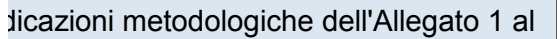
: indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo

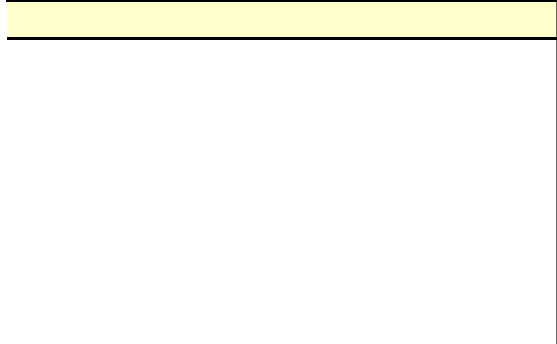


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

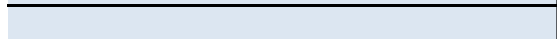
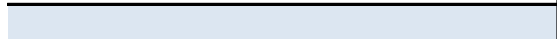


PROGRAMMAZIONE

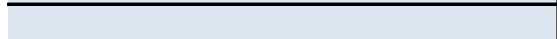
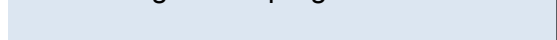
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



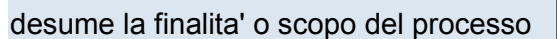
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



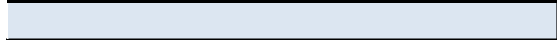
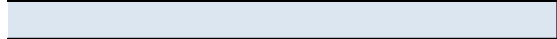
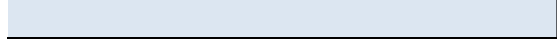
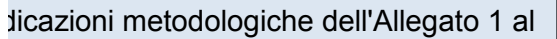
: indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo

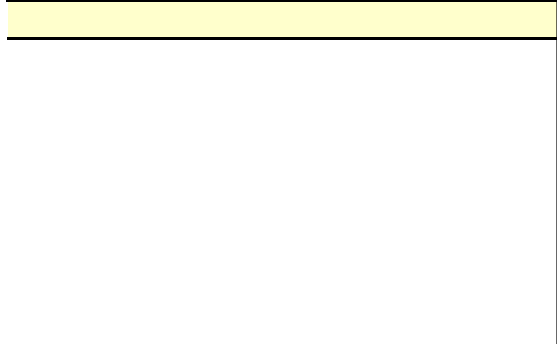


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

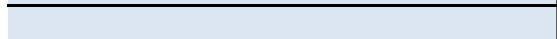
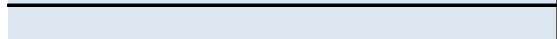


PROGRAMMAZIONE

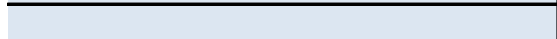
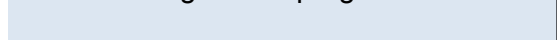
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

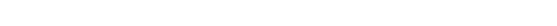
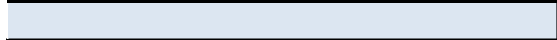
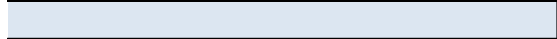
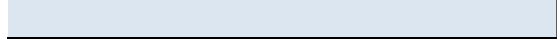
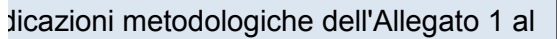
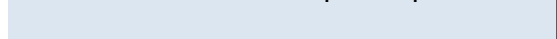


out indicati negli atti di programmazione e



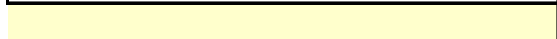
desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

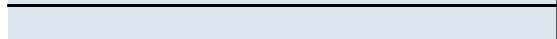
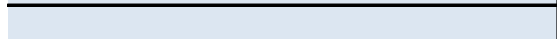
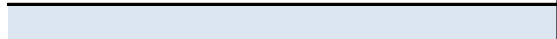


PROGRAMMAZIONE

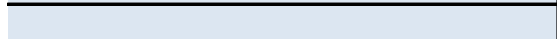
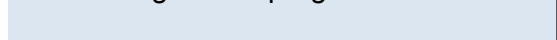
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



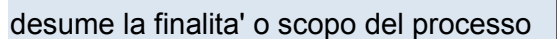
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



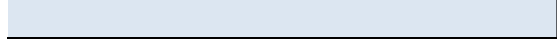
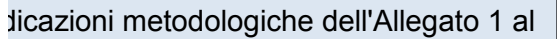
: indicati negli atti di programmazione e



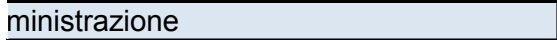
desume la finalita' o scopo del processo



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

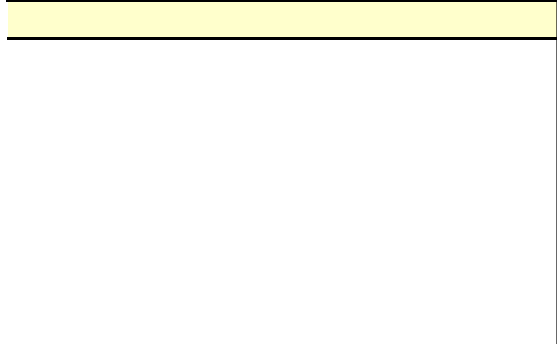


ministrazione

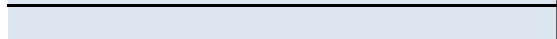
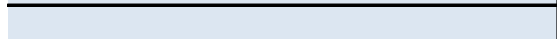


PROGRAMMAZIONE

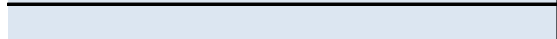
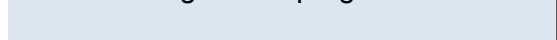
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

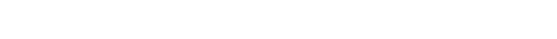
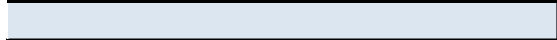
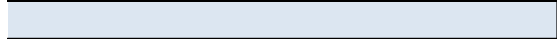
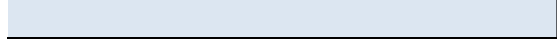
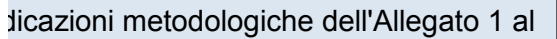
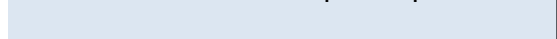


out indicati negli atti di programmazione e



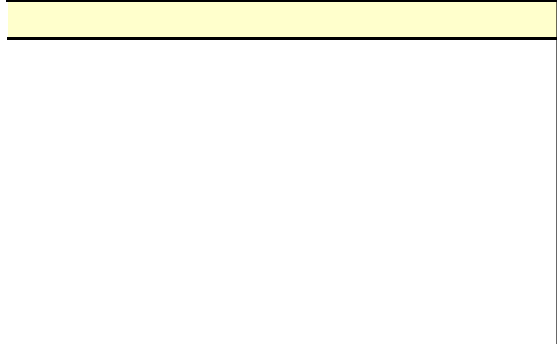
desume la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

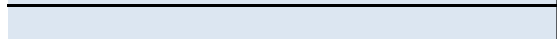
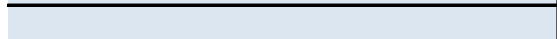


PROGRAMMAZIONE

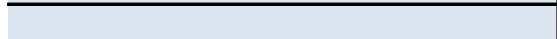
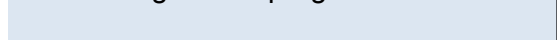
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



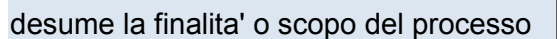
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



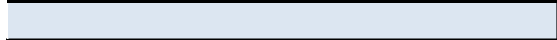
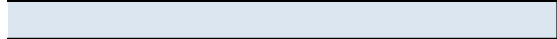
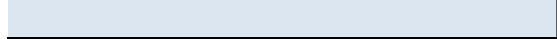
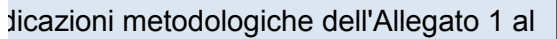
: indicati negli atti di programmazione e



desume la finalita' o scopo del processo

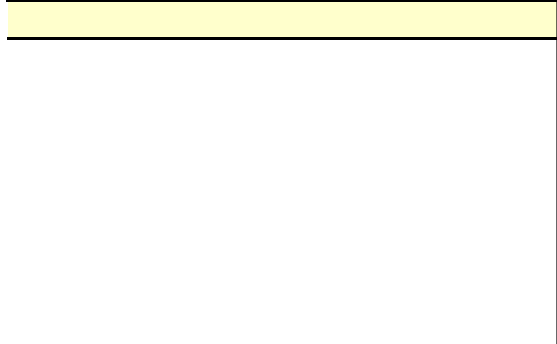


dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

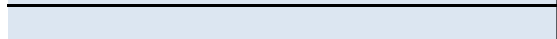


PROGRAMMAZIONE

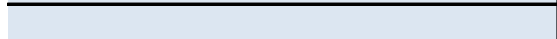
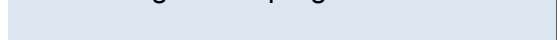
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



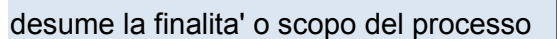
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate



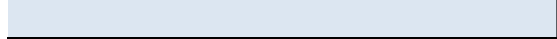
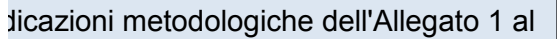
: indicati negli atti di programmazione e



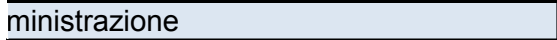
desume la finalita' o scopo del processo



dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

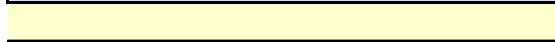


ministrazione

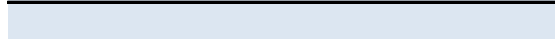
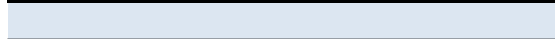
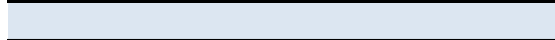


PROGRAMMAZIONE

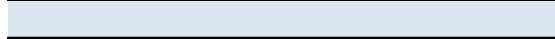
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



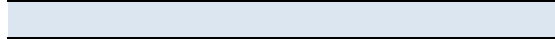
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di O nella sfera di competenze riservate



out indicati negli atti di programmazione e



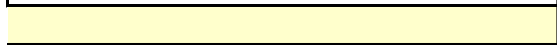
desume la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



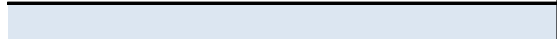
sono stati o avrebbero dovuto essere

PROGRAMMAZIONE

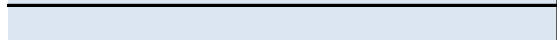
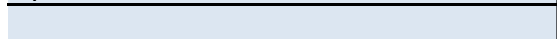
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di software primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di software nella sfera di competenze riservate

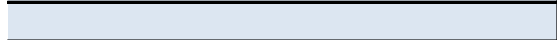
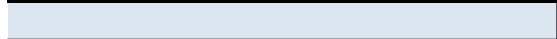
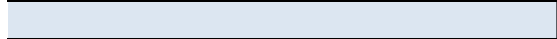


mplesso

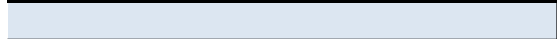
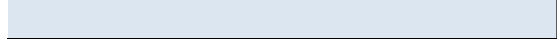


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

nto di inabilita' a svolgere attivita'

: indicati negli atti di programmazione e

volgere attivita' lavorativa gestito

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

essibile conforme ai requisiti

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mento di incarichi non compresi nei

: indicati negli atti di programmazione e

on compresi nei compiti e doveri d'ufficio

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

onale
out indicati negli atti di programmazione e
formemente ai requisiti

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ed immediato per il destinatario (generale)

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

: indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

onformemente ai requisiti

rocesso di tipo primario, procedimento.
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore

sistema della procedura negoziata,

out indicati negli atti di programmazione e

eratori economici eseguito

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

goziata

out indicati negli atti di programmazione e

conformemente ai requisiti
processo di tipo primario, procedimento. indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nia

out indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Report annuale al RPC

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

attuazione parziale e/o non continuativa - Misure di servizio ai destinatari delle funzioni istituzionali - con rischio basso di ingerenza

contenuti indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ti e/o servizi ai destinatari delle funzioni
parzialmente, con rischio medio di ingerenza

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

nti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
so e' un processo primario, di produzione-
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di
ore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

esimo. Si tratta di un processo di tipo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

esimo. Si tratta di un processo di tipo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>alita' o scopo del processo medesimo. Si</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p></p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

ministrazione

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>: indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>omico-popolare dai quali si desume la dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

alla autorizzazione

: indicati negli atti di programmazione e

one gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

alla autorizzazione

: indicati negli atti di programmazione e

ne gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizie riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e
requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizie riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

20 del d.p.r. 380/2001

: indicati negli atti di programmazione e

2001 gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>: indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>omico-popolare dai quali si desume la dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>: indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>omico-popolare dai quali si desume la dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>: indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>omico-popolare dai quali si desume la dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>o art. 20, d.p.r. 380/2001</p>
<p>: indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>0/2001 gestita conformemente ai requisiti</p>
<p>omico-popolare dai quali si desume la</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

rt. 20 del d.p.r. 380/2001

: indicati negli atti di programmazione e

0/2001 gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

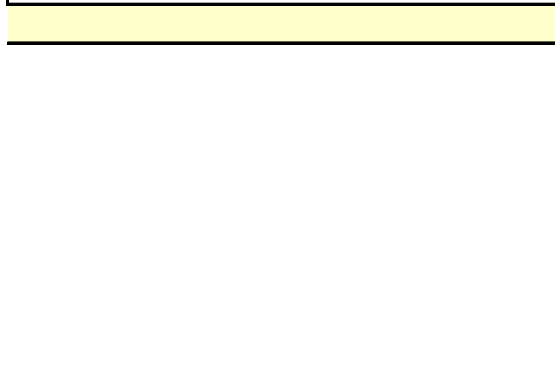
: indicati negli atti di programmazione e

i requisiti

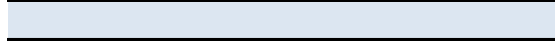
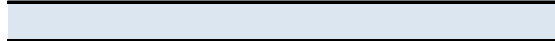
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

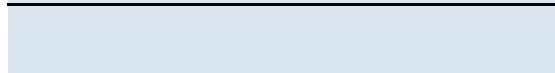
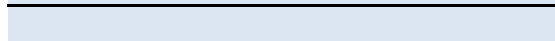


) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione

: indicati negli atti di programmazione e

(PdC) e Autorizzazione Comando Vigili

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia

ne (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni

: indicati negli atti di programmazione e

assenso dopo 90 giorni gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia

Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione
: indicati negli atti di programmazione e
) piu' Autorizzazione gestita

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ela paesaggistica, e che alterano lo stato

: indicati negli atti di programmazione e

, e che alterano lo stato dei luoghi o

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

rintendenza (la mappatura si riferisce al

: indicati negli atti di programmazione e

nappatura si riferisce al PdC) gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

a si riferisce al PdC)

: indicati negli atti di programmazione e

(C) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

le (la mappatura si riferisce al PdC)

: indicati negli atti di programmazione e

si riferisce al PdC) gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e
 ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
 indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
 Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

--

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

--

--

: indicati negli atti di programmazione e
requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

one (PdC) piu': a) comunicazione (se non

: indicati negli atti di programmazione e

comunicazione (se non si superano le
te ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nicazione asseverata (la mappatura si
: indicati negli atti di programmazione e
rata (la mappatura si riferisce al PdC)
omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

orno - Autorizzazione (PdC) piu'

: indicati negli atti di programmazione e

A gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

diu' autorizzazione (PdC) /silenzio

indicati negli atti di programmazione e

(PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

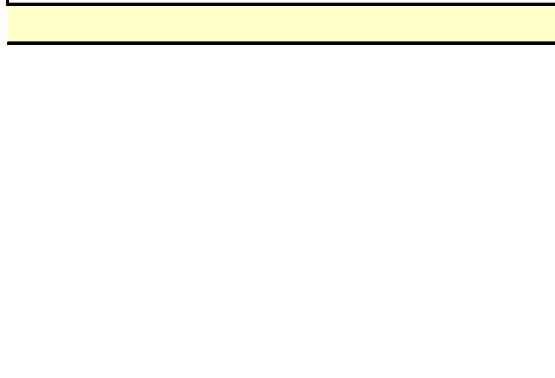
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

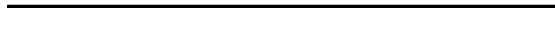
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO
ne (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni
: indicati negli atti di programmazione e
assenso dopo 90 giorni che si
omico-popolare dai quali si desume la dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



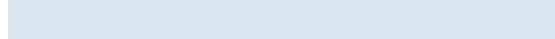
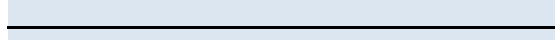
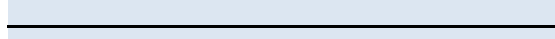
torizzazione che si aggiunge ad attività'

: indicati negli atti di programmazione e

si aggiunge ad attività' edilizia libera

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ela paesaggistica, e che alterano lo stato

: indicati negli atti di programmazione e

, e che alterano lo stato dei luoghi o

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

e asseverata

: indicati negli atti di programmazione e

ita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia

Decreto 11, D. Lgs. 28/2011 e di unita' di

indicati negli atti di programmazione e

Decreto 28/2011 e di unita' di microgenerazione,

economico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia

funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunicazione asseverata

come indicati negli atti di programmazione e

comunicazione asseverata gestita conformemente ai

regolamenti omico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia

funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

Comunicazione

come indicati negli atti di programmazione e

gestita conformemente ai requisiti

economico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

qualità o scopo del processo medesimo. Si
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

'silenzio assenso

: indicati negli atti di programmazione e

gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

indicati negli atti di programmazione e

ai requisiti

omnico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e
nente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

orno - SCIA UNICA

: indicati negli atti di programmazione e

A gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

LA/SCIA piu' Autorizzazione (la

: indicati negli atti di programmazione e

rizzazione (la mappatura si riferisce alla

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

itela paesaggistica, e che alterano lo

: indicati negli atti di programmazione e

a, e che alterano lo stato dei luoghi o

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

a si riferisce alla CILA)

: indicati negli atti di programmazione e

:CILA) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

(IL)

indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

omnico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ura si riferisce alla CILA)
out indicati negli atti di programmazione e

i CILA) gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di

: indicati negli atti di programmazione e

A/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di

: indicati negli atti di programmazione e

A/SCIA (nel caso di emissioni superiori ai

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

--

--

--

--

: indicati negli atti di programmazione e

--

--

economico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

orno - Comunicazione di inizio lavori e

: indicati negli atti di programmazione e

ione di inizio lavori e attivita' libera gestita

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

) - Autorizzazione Comando Vigili del

: indicati negli atti di programmazione e

Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

i matricola

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

comunicazione

indicati negli atti di programmazione e

ta conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

e asseverata oltre a attivita' edilizia libera.

: indicati negli atti di programmazione e

a attivita' edilizia libera gestita

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

--

--

--

--

: indicati negli atti di programmazione e

--

--

economico-popolare dai quali si desume la

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi civili - servizi alla persona - SUAP- Polizia

funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

indicati negli atti di programmazione e

qualità o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

esaggio - Comunicazione

: indicati negli atti di programmazione e

cazione gestita conformemente ai requisiti

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

indicati negli atti di programmazione e

alita' o scopo del processo medesimo. Si

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi alla persona - SUAP- Polizia

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

90 giorni

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

omico-popolare dai quali si desume la
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

urale dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o - Principio di separazione attuato parzialmente, zionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita'

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

ai requisiti

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>: indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>le dai quali si desume la finalita' o scopo indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del
: indicati negli atti di programmazione e
le dai quali si desume la finalita' o scopo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>: indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>to dai quali si desume la finalita' o scopo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

sioni in atmosfera) - autorizzazione

: indicati negli atti di programmazione e

) - autorizzazione rilasciata

le dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

installazione/modifica) -

: indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:

Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

iti

le dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

osuolo

: indicati negli atti di programmazione e

conformemente ai requisiti

to dai quali si desume la finalita' o scopo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

ni dell'applicazione della L. 448/1998

: indicati negli atti di programmazione e

e della L. 448/1998 , rilasciata

ita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia potenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>ita' o scopo del processo medesimo. Si dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
petenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

to dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

nifica

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
tenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

nifica

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nte ai requisiti

ita' o scopo del processo medesimo. Si

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

o del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

ita' o scopo del processo medesimo. Si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

nto dai quali si desume la finalita' o scopo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia
potenze riservate al dirigente/PO o del

: indicati negli atti di programmazione e

turalistica e forestazione dai quali si
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

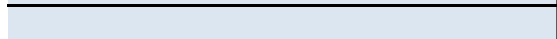
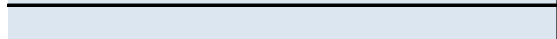
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del</p>
<p>mplesso</p>
<p>ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:</p>
<p>minano criticità organizzative e/o</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>nel processo medesimo. Si tratta di un dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

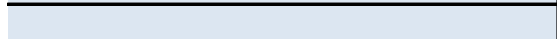
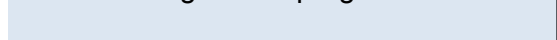
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

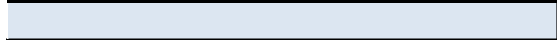
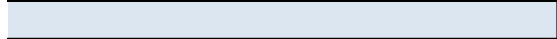
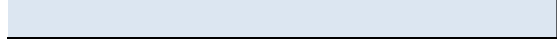
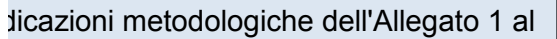
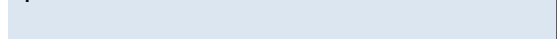


out indicati negli atti di programmazione e



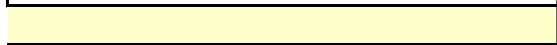
Il processo medesimo. Si tratta di un

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

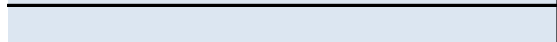
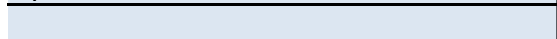
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

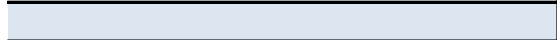
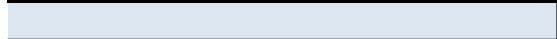
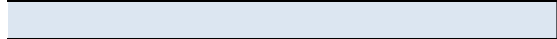


mplesso

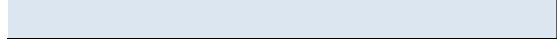


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

comunale o nelle funzioni di gestione

out indicati negli atti di programmazione e

funzioni di gestione dell'Ente attuati

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di partecipazione

di raccordo con gli organi di

out indicati negli atti di programmazione e

gli organi di partecipazione eseguiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

o Stato

out indicati negli atti di programmazione e

onformemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

isiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - area di competenze riservate all'amministratore -

attuazione e per gli accordi decentrati, con

out indicati negli atti di programmazione e

accordi decentrati, con autorizzazione

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
ra di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

ati

out indicati negli atti di programmazione e

ormemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
ra di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

contenuto)
out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
ra di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

ti

el processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
ra di competenze riservate all'amministratore -

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

del triennio dalla presa di possesso da

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o ne civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia petenze riservate al dirigente/PO o del

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

il triennio dalla presa di possesso da

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - area di competenze riservate all'amministratore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: -
processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

dei beni e dei servizi

out indicati negli atti di programmazione e

servizi approvate conformemente ai

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
O nella sfera di competenze riservate

di beni e servizi a carattere continuativo
out indicati negli atti di programmazione e
a carattere continuativo approvate

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

siglio o che non ne costituiscano mera

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
bilancio - programmazione- controllo di gestione -
ra di competenze riservate all'amministratore -

entanti del Consiglio presso enti, aziende

out indicati negli atti di programmazione e

lio presso enti, aziende ed istituzioni ad

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

out indicati negli atti di programmazione e

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

2005, n. 246

out indicati negli atti di programmazione e

provate conformemente ai requisiti

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

re 2005, n. 246

out indicati negli atti di programmazione e

approvate conformemente ai requisiti

nel processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o gestione - controlli interni - Il principio di

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

mediante il sistema della procedura

out indicati negli atti di programmazione e

a della procedura negoziata gestita

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

aperta

contenuti indicati negli atti di programmazione e

informati ai requisiti

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

desume la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

: indicati negli atti di programmazione e

editorato dai quali si desume la finalita' o
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
- Principio di separazione attuato parzialmente,

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

quisiti

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o bilancio - programmazione- controllo di gestione - area di competenze riservate all'amministratore -

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

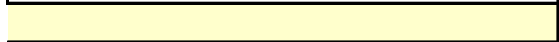
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

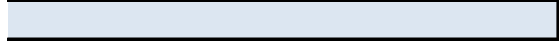
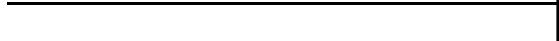
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

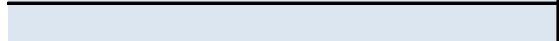
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



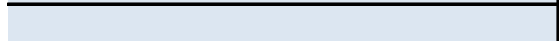
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e

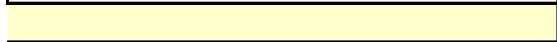


processo di tipo primario. La sequenza di logiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

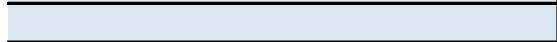
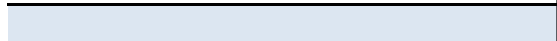
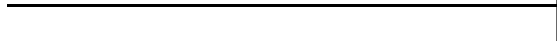


PROGRAMMAZIONE

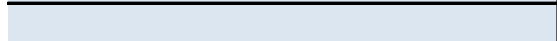
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



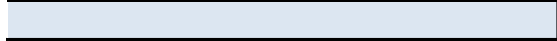
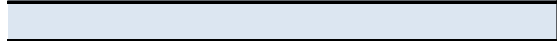
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

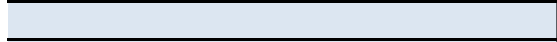
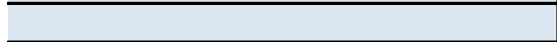
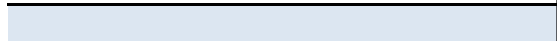
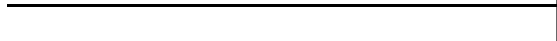
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

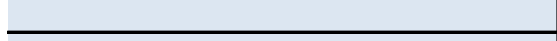
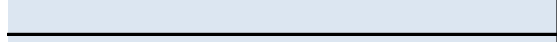
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

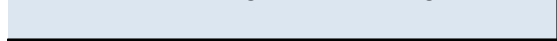


out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario.

indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

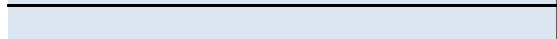
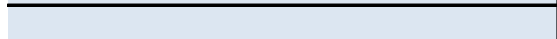
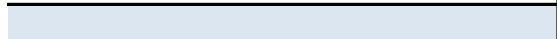


PROGRAMMAZIONE

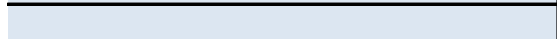
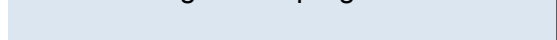
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



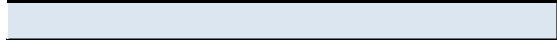
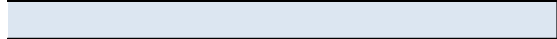
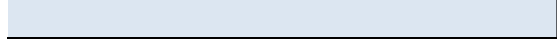
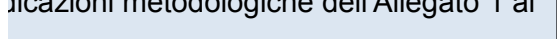
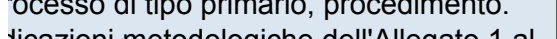
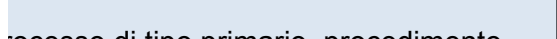
egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e

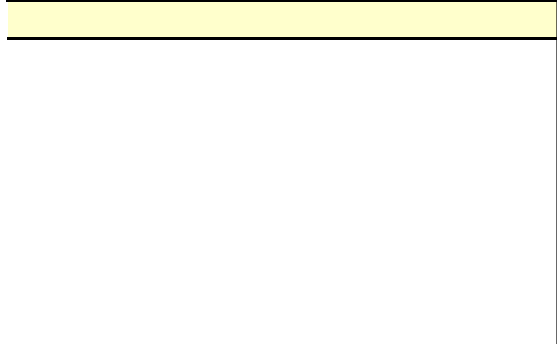


rocesso di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

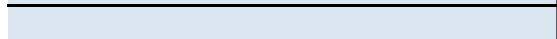


PROGRAMMAZIONE

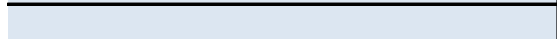
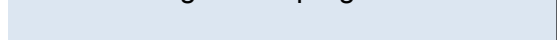
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



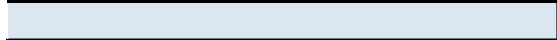
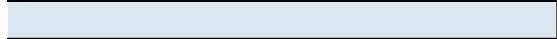
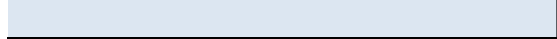
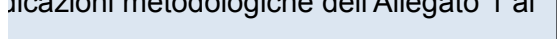
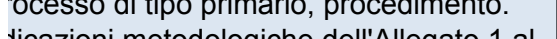
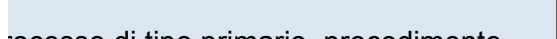
regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore



out indicati negli atti di programmazione e



processo di tipo primario, procedimento.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

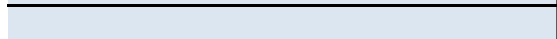
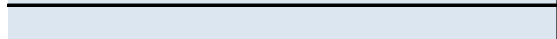


PROGRAMMAZIONE

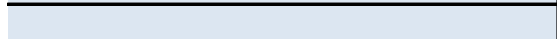
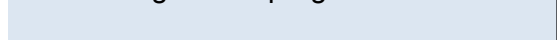
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



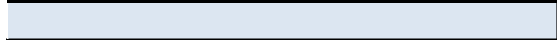
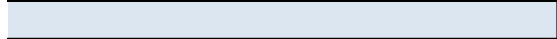
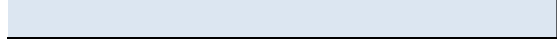
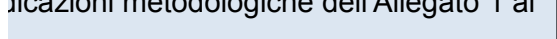
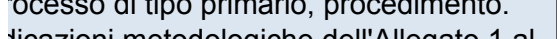
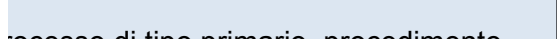
rti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione so e' un processo primario, di produzione-ntrolli interni - monitoraggi - Principio di ore



: indicati negli atti di programmazione e

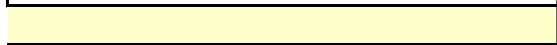


rocesso di tipo primario, procedimento.
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al



PROGRAMMAZIONE

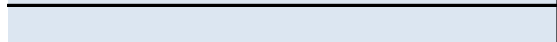
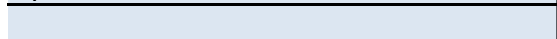
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.



regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

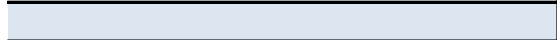
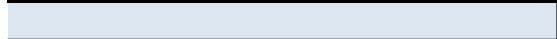
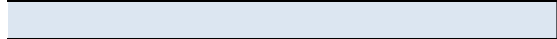


mplesso

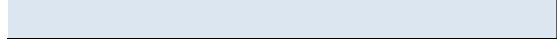


ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o



out indicati negli atti di programmazione e



del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

processo di tipo primario.
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

del processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

mplesso

ni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di trattamento dati personali:

minano criticità organizzative e/o

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore
indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

e ai requisiti

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
io, o nel caso in cui la paternita' o
out indicati negli atti di programmazione e
ui la paternita' o maternita' non puo'
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di cui e' stato attuato parzialmente, con rischio basso di deviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

o maternita' non puo' essere dichiarata,

out indicati negli atti di programmazione e

puo' essere dichiarata, purché sia stato

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di cui è stato attuato parzialmente, con rischio basso di deviare l'attività dalla finalità istituzionale-

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
one attuato parzialmente, con rischio basso di
di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di one attuato parzialmente, con rischio basso di di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

<p>egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore</p>
<p>out indicati negli atti di programmazione e</p>
<p>ne la finalita' o scopo del processo</p> <p>dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al</p>
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

definisce la finalita' o scopo del processo
Le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

definisce la finalita' o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

definisce la finalita' o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

definisce la finalita' o scopo del processo
Le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che ne la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

definisce la finalita' o scopo del processo
e le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

che ne la finalita' o scopo del processo
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
aggi - Principio di separazione attuato

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

definisce la finalita' o scopo del processo
Le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

definisce la finalita' o scopo del processo
Le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

definisce la finalita' o scopo del processo
Le indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

contenuti indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un'adeguamento delle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

Il processo medesimo. Si tratta di un
indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
so primario, di produzione-erogazione di prodotti
e - bilancio - programmazione- controllo di
nella sfera di competenze riservate

out indicati negli atti di programmazione e

l processo medesimo. Si tratta di un
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di so primario, di produzione-erogazione di prodotti e - bilancio - programmazione- controllo di nella sfera di competenze riservate
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

out indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
o) o di delibazione sentenze
out indicati negli atti di programmazione e
e sentenze ecclesiastiche di
me la finalita' o scopo del processo dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ai requisiti
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
out indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

: indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

: indicati negli atti di programmazione e

me la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

uni: entro 1 giorno

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase
di attuazione - Misure specifiche da attuare
secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi
a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i
tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato
negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza
del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

egolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di estione - controlli interni - monitoraggi - Principio atore
: indicati negli atti di programmazione e
ne la finalita' o scopo del processo
dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di esso - Il processo e' un processo primario, di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio attuatore

out indicati negli atti di programmazione e

ne la finalita' o scopo del processo

dicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE:
Dirigente/Responsabile P.O.

regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di
esso - Il processo e' un processo primario, di
estione - controlli interni - monitoraggi - Principio
atore

che solo astrattamente, essere esercitato con
vati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la
). Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio,
e dal TRATTAMENTO del rischio mediante